



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 05/04/2013

prot. 12533

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicizzazione dal 08 APR. 2013 al _____

IL RESPONSABILE

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 125 del 04/04/2013

Del Registro Generale n. 467 del 08 APR. 2013

OGGETTO: "Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolata Differenziata – nel Comune di Capaccio" procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 1, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. **Individuazione degli elementi del contratto e dei criteri di selezione per l'affidamento di servizi di importo sopra soglia comunitaria.** Determina a contrarre ai sensi dell'Art. 11, comma 2, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni.
CIG (SIMOG): 4992257CCA - CUP: H49E13000110004



IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

(Decreto Sindacale prot. n. 4947 del 06-02-2013)

OGGETTO: *“Servizio integrato Gestione Rifiuti - Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio”* procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 1, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. *Individuazione degli elementi del contratto e dei criteri di selezione per l'affidamento di servizi di importo sopra soglia comunitaria.* Determina a contrarre ai sensi dell'Art. 11, comma 2, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni.

CIG (SIMOG): 4992257CCA -

CUP: H49E13000110004

(Ai fini del presente atto, per <<CODICE DEI CONTRATTI>> si intende il <<Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture>>, emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni).

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G.C. n. 26 dell'1/02/2013 di affidamenti PEG senza soluzione di continuità anno 2013;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 4947 del 06/02/2013 di affidamenti dei PEG ai responsabili di Aree, Servizi ed uffici del Comune, come stabilito nella delibera di G.C. n. 26 dell'1/02/2013;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

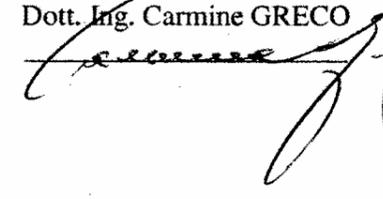
PREMESSO

- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 25 ottobre 2005, il Comune di Capaccio stabilì di espletare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti mediante gestione diretta parziale, cioè parte della gestione attraverso il proprio apparato amministrativo e tecnico (predisposizione atti, controllo, discarica) e parte in affidamento a terzi (raccolta e smaltimento), con le modalità previste dall'allora vigente normativa di disciplina;
- Che a seguito delle procedure di gara con determinazione n. 223 del 29/05/2006 si aggiudicò, in via definitiva, l'affidamento alla ditta SARIM s.r.l. con sede in Salerno alla Via Roma n. 16 e si sottoscrisse il relativo contratto principale in data 29/06/2006 Rep. n. 3077 avente durata dal 01/06/2006 al 31/12/2012 (anni 6 e mesi 7);
- Che con deliberazione di G.C. n. 162 del 03/08/2012 la giunta, nel confermare la volontà di continuare a mantenere l'esternalizzazione del servizio di raccolta e

9. Di dare atto che si provvederà alla liquidazione di detto contributo nei termini e secondo le modalità fissate dalla stessa richiamata Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
10. Di dare atto che la spesa occorrente per l'espletamento del servizio de quo sarà inserita nel bilanci di previsione per gli anni in cui si esplica il servizio;
11. L'immediata esecutività della presente determinazione.

DI ATTESTARE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DEL PRESENTE ATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI QUANTO DISPONE L'ART. 147 BIS DEL D.LGS. 267/2000

Il Responsabile Area VI e RuP
Dott. Ing. Carmine GRECO



smaltimento dei rifiuti solidi e urbani, la cui scadenza del contratto in essere è al 31/12/2012, dettava indirizzi operativi per la predisposizione del "Piano di Gestione dei Rifiuti" per la relativa approvazione sulla cui base fondare l'indizione di apposita gara europea ad evidenza pubblica;

- Che nelle more dell'approvazione del Piano di Raccolta Differenziata - Servizio integrato Gestione Rifiuti – la giunta comunale con atto n. 400 del 28/12/2012 ha preso atto della necessità di effettuare la gara pubblica e, nelle more del suo espletamento, della necessità di proroga del contratto in essere per la continuità del servizio;
- Che con determinazione n. 557 del 28/12/2012 si prorogava l'affidamento dell'appalto del "***Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio***" alla società SARIM s.r.l. con sede in Salerno alla Via Roma n. 16, senza soluzione di continuità e agli stessi patti e condizioni del contratto in essere, per mesi cinque ossia Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile e Maggio 2013, onde consentire l'espletamento dell'avviata procedura di gara ad evidenza pubblica previa approvazione del Piano di Raccolta Differenziata - Servizio integrato Gestione Rifiuti – e del relativo Capitolato Speciale di Appalto da parte della giunta comunale;
- Che con deliberazione di G.C. n. 16 del 22/01/2013 la giunta comunale ha approvato il Piano di Raccolta Differenziata - Servizio integrato Gestione Rifiuti, elaborato dall'Area VI-LL.PP., al fine di poter indire nuova gara ad evidenza pubblica, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento del servizio a terzi, demandando al Responsabile dell'Area VI-LL.PP. i successivi compiti gestionali compreso la proroga contrattuale del servizio e l'indizione della gara d'appalto per un periodo di anni sette;
- Che con deliberazione di C.C. n. 10 del 29/01/2013 si approvava il Piano economico finanziario relativo al Piano di Raccolta Differenziata – Servizio integrato Gestione Rifiuti;
- Che con deliberazione di G.C. n. 136 del 03/04/2013 la giunta comunale ha approvato il Capitolato Speciale di Appalto che fa parte integrante e sostanziale del Piano di Raccolta Differenziata - Servizio integrato Gestione Rifiuti - approvato con deliberazione di G.C. n. 16 del 22/01/2013;
- Che si rende assolutamente necessario, nel rispetto della deliberazione giuntale di cui sopra, onde garantire la continuità del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, per il soddisfacimento dell'interesse pubblico insito nella prosecuzione del servizio de quo e nel principio di continuità dell'azione amministrativa, predisporre apposita procedura pubblica per l'affidamento del "***Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio***" accelerando al massimo possibile i tempi di espletamento delle procedure di gara in considerazione dell'imminente scadenza, al 31/05/2013, del contratto di proroga all'attuale gestore.

Tutto ciò premesso,

VALUTATA la necessità di definire le modalità di scelta del contraente, i criteri di aggiudicazione, nonché gli altri elementi di cui all'Art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e di approvare gli atti di gara;

VISTO l'approvato Piano di Raccolta Differenziato, in particolare il piano economico finanziario dal quale si evince che l'importo a base di gara, per il periodo di **7 anni**, è pari ad **€ 15.234.341,86**, oltre IVA come per legge, sicchè trattasi di affidamento di servizio sopra soglia comunitaria;

VISTO l'Art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. il quale impone alle amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, di assumere determina a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'Art. 3, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. dove per appalti pubblici di servizi hanno ad oggetto la prestazione dei servizi di cui all'Allegato II;

VISTO l'Art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. dove si prevedono due allegati II, i servizi dell'Allegato II A soggetti alle disposizioni del codice dei contratti (D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.), ed i servizi dell'Allegato II B disciplinati esclusivamente dagli artt. 65, 68 e 225 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO all'Allegato IIA, punto 16 "Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfezione e servizi analoghi", del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. in cui ricade il servizio oggetto della presente;

CONSTATATO che il "*Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio*" previsto per la durata di 7 anni ammonta ad un importo pari ad **€ 15.234.341,86**, oltre IVA come per legge, e, pertanto, sopra soglia comunitaria di cui all'Art. 28, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO che trattasi di servizio ordinario, sopra soglia comunitaria, si applica la PARTE II, TITOLO I, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti) nonché la PARTE IV escluso il TITOLO V del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (Regolamento) per cui si effettuerà la procedura aperta ai sensi dell'Art. 3, comma 37, del Codice dei contratti per l'individuazione degli offerenti a seguito di pubblicazione di apposito bando di gara con le modalità di cui all'Art. 66 e con i termini di cui all'Art. 70, commi 2, 8 e 9, del Codice dei contratti;

VISTO l'Art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

“Art. 11 – Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri

ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.

4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente”;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Art. 192 – Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le regioni che ne sono alla base.*

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 4 del D. L. 12 luglio 2004, n. 168;

DATO ATTO che i prodotti oggetto del presente provvedimento:

- non sono compresi nelle convenzioni CONSIP S.p.A.;
- vengono comunque utilizzati, per il loro acquisto, i parametri prezzo-qualità, come limite massimo, comparabili con i prodotti inclusi nelle convenzioni CONSIP S.p.A.;

VISTO, in ordine alla normativa vigente relativa alla CONSIP S.p.A., il combinato disposto degli artt. 7, comma 3, 33 e 252, comma 1, del codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover dare corso alle procedure per l'affidamento del contratto di servizio nel più breve tempo possibile onde garantire la continuità del **“Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio”**;

VISTO che per il presente contratto trovano applicazione le norme della Parte II del Codice dei contratti e, in particolare:

- Il Titolo I Contratti di rilevanza comunitaria;
- Il Titolo II Contratti sotto soglia comunitaria;

VISTO, inoltre, che:

- a) in relazione al disposto dell'art. 54, Parte I, del Codice dei contratti per l'individuazione degli offerenti può essere utilizzata una delle seguenti procedure:
 - aperta o ristretta disciplinate dall'art. 55;

- negoziata previa pubblicazione di un bando di gara, disciplinata dall'art. 56;
- negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara disciplinata dall'art. 57;
- del dialogo competitivo disciplinato dall'art. 58;

b) in relazione al disposto dell'art. 81 del Codice dei contratti le offerte possono essere selezionate:

- con il criterio di prezzo più basso, disciplinato dall'art. 82;
- con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinato dall'art. 83;

VISTA la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in data 21 dicembre 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06-02-2012), avente per oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012. Contributi di partecipazione alle gare" con la quale la contribuzione dovuta è stata fissata nella misura di cui al seguente prospetto:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 500,00

DATO ATTO che per quanto sopra essendo che si deve procedere all'affidamento di un contratto di importo posto a base di gara è compreso fra € 5.000.000,00 ed inferiore a € 20.000.000,00 occorre quale Quota contributo per la stazione appaltante il versamento di € 800,00 mentre la Quota per il singolo partecipante è di € 200,00;

RITENUTO opportuno aggiudicare il servizio di cui in parola a mezzo procedura aperta con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinato dall'Art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

VISTO il Bando di gara, il disciplinare di gara e lo schema di contratto all'uopo predisposti;

VISTA la nota della Prefettura di Salerno n. 0003267 del 18/03/2013, acquisita al prot. n. 10913 del 22/03/2013, con la quale in adesione al Protocollo di Intesa in tema di appalti si comunicava che la bozza di bando di gara recepiva quanto prescritto al Capo 1 del suddetto protocollo;

VISTO il vigente regolamento comunale sui contratti;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti);

VISTO gli artt. 18-19-25-26-27 del regolamento di contabilità;

VISTO in particolare l'art. 31 del regolamento dei contratti;

VISTO lo Statuto Comunale ed in particolare l'art. 73;

"RITENUTO CHE L'ISTRUTTORIA PREORDINATA ALL'EMANAZIONE DEL PRESENTE ATTO CONSENTA DI ATTESTARE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DI QUEST'ULTIMO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI QUANTO DISPONE L'ART. 147 BIS DEL D.LGS. 267/2000"

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata e trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. Di indire la procedura di affidamento del contratto di appalto del "***Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio***" mediante procedura aperta con preventiva pubblicazione del bando di gara, importo a base d'asta € **15.234.341,86**, oltre IVA al 10%, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e per la durata di **anni 7**;
3. Di dare atto in considerazione dell'imminente scadenza, al 31/05/2013, del contratto di proroga all'attuale gestore ed in virtù dell'Art. 70, commi 2, 8 e 9, del Codice dei contratti di definire quale durata di pubblicazione del bando giorni 40 applicando la trasmissione elettronica del bando ed offrendo per via elettronica il capitolato speciale di appalto ed ogni documento complementare;
4. Di dare atto in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del codice dei contratti, che

vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto di servizio sopra soglia comunitaria:

OGGETTO DEL CONTRATTO	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	<i>“Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio”</i>
FINE DA PERSEGUIRE	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/a	Esecuzione di un servizio pubblico in ottemperanza al D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.
FORMA DEL CONTRATTO	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	Il Contratto sarà in forma pubblica fra il soggetto affidatario e il Responsabile dell'Area VI alla presenza dell'ufficiale rogante nella persona del segretario generale comunale.
CLAUSOLE ESSENZIALI	T.U. N. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	Le clausole essenziali di cui il contratto deve tener conto sono: l'importo netto scaturente dall'offerta; il tempo entro il quale deve essere resa la prestazione richiesta salvo proroghe; l'immediato inizio della gestione; rispetto del capitolato speciale di appalto.
TIPOLOGIA E OGGETTO DEL CONTRATTO	Codice dei contratti Articolo 28	Contratto di servizio.
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Codice dei contratti Articolo 83	Offerta economicamente più vantaggiosa.
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	Codice dei contratti Articolo 55	Procedura aperta.

5. Di approvare, come approva, il bando di gara allegato “A” – il disciplinare di gara allegato “B” – e lo schema del contratto d'appalto allegato “C” - che stabiliscono le clausole, la procedura di gara, le modalità di presentazione delle offerte sia per quanto attiene alla documentazione amministrativa nonché quella relativa alla documentazione tecnica ed economica, all'uopo predisposte ed allegare alla presente determinazione;
6. Di dare atto che il servizio in parola, di importo pari ad **€ 15.234.341,86**, oltre IVA al 10%, è finanziato con fondi propri del comune come meglio indicato nella deliberazione di C.C. n. 10 del 29/01/2013;
7. Di prendere atto che il contributo da versare all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per l'attivazione della procedura di scelta del contraente per la realizzazione del servizio in oggetto è dovuto nella somma di **€ 800,00**;
8. Di impegnare la somma di **€ 800,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sull'intervento 1010203/29 bilancio 2013;



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax: (352) 29 29 42 670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int Info e formulari on-line: http://simap.eu.int

BANDO DI GARA**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****Codice identificativo gara (CIG 4992257CCA)****I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

Denominazione ufficiale:

COMUNE DI CAPACCIO

Indirizzo postale:

Via Vittorio Emanuele n.1

Città

CAPACCIO – prov. SALERNO

Codice postale:

84047

Paese:

ITALIA

Punti di contatto: AREA VI

Telefono:

All'attenzione di: Dott. Ing. Carmine GRECO

(+39 0828 812 260)

Posta elettronica:

Fax:

settorequarto@comune.capaccio.sa.it

(+39 0828 812 239)

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.comune.capaccio.sa.itProfilo di committente (URL): www.comune.capaccio.sa.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

 I punti di contatto sopra indicati Altro: *completare l'allegato A.I*

Il capitolato e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

 I punti di contatto sopra indicati Altro: *completare l'allegato A.II*

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

 I punti di contatto sopra indicati Altro: *completare l'allegato A.III***I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E I.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'** Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale Agenzia/ufficio nazionale o federale Autorità regionale o locale Agenzia/ufficio regionale o locale Organismo di diritto pubblico Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale Altro (*specificare*): Servizi generali delle amministrazioni pubbliche Difesa Ordine pubblico e sicurezza Ambiente Affari economici e finanziari Salute Abitazioni e assetto territoriale Protezione sociale Ricreazione, cultura e religione Istruzione Altro (*specificare*):**I.4) CONCESSIONE DI UN APPALTO A NOME DI ALTRE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI**L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici **si** **no**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
N. 1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

“Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio” – CUP: H49E13000110004

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di presentazione dei servizi

(scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

(a) Lavori	<input type="checkbox"/>	(b) Forniture	<input type="checkbox"/>	(c) Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Esecuzione	<input type="checkbox"/>	Acquisto	<input type="checkbox"/>		
Progettazione ed esecuzione	<input type="checkbox"/>	Leasing	<input type="checkbox"/>	Categoria di servizi	N.16
Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	<input type="checkbox"/>	Noleggio	<input type="checkbox"/>		
		Acquisto a riscatto	<input type="checkbox"/>	<i>(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)</i>	
		Misto	<input type="checkbox"/>	Luogo principale di esecuzione:	
Sito o luogo principale dei lavori:	Luogo principale di consegna:		COMUNE DI CAPACCIO -		
.....		PROVINCIA DI SALERNO -		
Codice NUTS	Codice NUTS		REGIONE CAMPANIA - ITALIA		
			Codice NUTS	I.T.F 35	

II.1.3) L'avviso riguarda

un appalto pubblico l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)
 l'istituzione di un accordo quadro

II.1.4) Informazioni relative al quadro (se del caso)

Accordo quadro con diversi operatori Accordo quadro con un unico operatore
 Numero o, se del caso, numero massimo
 Di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro: Periodo in anni: o mesi: (dall'aggiudicazione dell'appalto)
 Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):

Valore stimato, IVA esclusa: Moneta:
 oppure valore tra e Moneta:
 Frequenza tra volare degli appalti da aggiudicare (se possibile):

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Servizio di raccolta e trasporto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Raccolta differenziata. Come da Piano Raccolta Differenziata approvato con deliberazione di G.C. n. 16 del 22/01/2013. Costituiscono oggetto dell'appalto l'elenco dei servizi da attuarsi sul territorio comunale di Capaccio (SA), in conformità a quanto risulta dal Piano Raccolta Differenziata approvato, di seguito sinteticamente indicati:
 Raccolta frazione organica – Raccolta frazione secca non riciclabile – Raccolta carte utenze domestiche – Raccolta cartoni e imballaggi cellulosici – Raccolta multi materiale (plastica, alluminio, banda stagnata) – Raccolta vetro – Raccolta RUP (Pile esauste, farmaci scaduti, contenitori T e/o F) – Raccolta ingombranti e beni durevoli – Servizi attinenti alla raccolta differenziata – Trasporto rifiuti alle discariche individuate dal Comune in conformità al Capitolato Speciale di Appalto

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale CPV	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	90511100-3; 90511300-5; 90511200-4; 90511400-6; 90512000-9; - - ...

Oggetti complementari
----------------------------------	----------------------------------	----------------------------------

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) sì no

II.1.8) Divisione in lotti sì no

(per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (Contrassegnare una sola casella)

un solo lotto uno o più lotti tutti i lotti

II.9) Ammissibilità di varianti - in fase di offerta in sede di gara sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

PRESTAZIONI	Classe e categorie secondo elencazione tariffa professionale	Importo complessivo dell'intervento (euro)	Corrispettivo stimato per prestazione (euro)
Servizio di raccolta e trasporto per lo smaltimento rifiuti solidi urbani (Vedasi il Disciplinare di gara)		15.234.341,86 [2.176.334,55 annuale]	15.234.341,86 [2.176.334,55 annuale]

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): **€ 15.234.341,86**

Moneta: **Euro**

oppure valore tra e

Moneta: **Euro**

II.2.2) Opzioni (eventuali)

Sì NO

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

.....
.....

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:

in mesi: o giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi (eventuali)

L'appalto è soggetto a rinnovo:

Sì NO

Numero di rinnovi possibile (se del caso): oppure tra e

Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: o giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Numero giorni: **7 anni (84 mesi dalla data di consegna)**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste *(se del caso)*

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria € **152.343,42** (€ centocinquantaduemilatrecentoquarantatre/42) determinata già in maniera dimidiata ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, atteso che, per la partecipazione alla procedura, è richiesto quale requisito obbligatorio il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. La stessa deve essere costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Il finanziamento del servizio è con fondi propri della stazione appaltante appostati su appositi capitoli di spesa dei bilanci annuali.

Il pagamento del servizio avverrà con rate mensili posticipate, da pagarsi entro 60 giorni dalla data di acquisizione della fattura al Protocollo Generale dell'Ente, come previsto all'Articolo 19 del Capitolato Speciale di Appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto *(se del caso)*

Quelle di cui all'Art. 34 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

III.1.4) Altre condizioni particolari *(se del caso)*

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari sì no

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

SITUAZIONE GIURIDICA:

INFORMAZIONI E FORMALITÀ NECESSARIE PER VALUTARE LA CONFORMITÀ AI REQUISITI:

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii., oltre a quelli prescritti e specificati nel disciplinare allegato. In particolare i partecipanti dovranno essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella del presente appalto, oppure, nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.Lgs. 163/2006) iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza.

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

1) forma giuridica tra quelle di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.; per tutti concorrenti iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;

2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.:

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'Art. 38 del Codice;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008);

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del Codice risulta l'iscrizione nel

casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, del Codice la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3) assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;

Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), dell'Art. 38 del Codice il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del Codice dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, del Codice il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), dell'Art. 38 del Codice il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

III.2.2) Capacità economica finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:
(se del caso)

requisito art. 41, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.: dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93, atta a dimostrare il requisito di capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo) sono sufficienti le dichiarazioni rilasciate in capo alla

mandataria.

requisito art. 41, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.: bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (2010 – 2011 - 2012).

requisito art. 41, comma 1, lettera c), D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.: fatturato globale d'impresa e fatturato importo servizi nel settore oggetto di gara (Servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani) negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (2010 – 2011 - 2012).

Vista l'entità (importo e durata), la complessità (servizio raccolta differenziata dei rifiuti) e la specificità dell'appalto - in considerazione dell'oggetto (rifiuti) e del rilevante interesse pubblico (ambientale) posto a base della procedura - i livelli minimi di capacità richiesti:

- a) Fatturato globale di impresa, riferito ai tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando di gara pari ad almeno 19.587.010,95 euro escluso IVA;
- b) Fatturato specifico medio annuo relativo a servizi nel settore oggetto di gara (Servizio di raccolta e trasporto per smaltimento rifiuti solidi urbani) non inferiore a 6.529.003,65 euro escluso IVA;
- c) Per gli appalti pluriennali andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.
- d) Per le imprese che abbiano iniziato l'attività dopo il 01/01/2010 i requisiti di fatturato di cui ai precedenti punti devono essere rapportati al periodo di attività $[(\text{fatturato richiesto}/36) * \text{mesi di attività}]$.

Requisito art. 41, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.: Avere il capitale sociale pari ad almeno € 1.000.000,00 alla data di pubblicazione del presente bando.

Nei raggruppamenti temporanei il capogruppo deve possedere il requisito:

In misura non inferiore al 50% del totale e in ogni caso deve possedere il requisito in misura maggioritaria

AmMESSO l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.

III.2.3) Capacità tecnica e professionale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Requisito art. 42, comma 1, lettera a), b), c), e), g), ed h), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

a) presentazione dell'elenco dei principali servizi di cui all'appalto in oggetto (servizi gestione integrata rifiuti con sistema porta a porta) prestati negli ultimi tre anni (2010-2011-2012) con l'indicazione degli importi, escluso IVA, per un ammontare complessivo non inferiore a 6.529.003,65 euro, delle date di inizio e fine rapporto, ed i nominativi completi dei committenti, pubblici o privati. Almeno uno di detti servizi elencati deve essere di importo annuo non inferiore al valore annuo posto a base di gara del presente appalto. Per ogni servizio elencato produrre apposita certificazione rilasciata dai comuni con l'indicazione della tipologia dei servizi svolti e dei relativi importi esclusi di IVA.

b) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

c) descrizione delle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal prestatore del servizio per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone.

e) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio.

g) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (2010-2012).

h) dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:
(*se del caso*)

Nei raggruppamenti temporanei il capogruppo deve possedere i requisiti di cui alle lettere a), e), g) ed h) in misura non inferiore al 50% del totale.

Inoltre,

a) Iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. (o registro commerciale equipollente per imprese con sede in altri Stati CE, ai sensi della Direttiva 92/50 CEE) per le attività oggetto della gara.

b) Essere in possesso, se si tratta di concorrente di altro stato membro non residente in Italia, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 del certificato di iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006 e analogamente attestazione concernente le necessarie autorizzazioni, rilasciate dal proprio Paese d'origine, ad eseguire servizi identici a quelli in appalto (solo in caso di concorrente stabilito in altri Stati dell'Unione Europea).

c) Essere in possesso di idonea certificazione attestante l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. n. 152/2006, ai sensi del D.M.A. 28 aprile 1998, n. 406 e D.Lgs. n. 205/2010, almeno per le seguenti categorie e classi:

- C.1 – Categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, raccolta differenziata di rifiuti urbani, raccolta multi materiale – Classe “d” (o superiore): inferiore a 50.000 abitanti e superiore a 20.000 abitanti.
- C.2 – Categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi – Classe “d”(o superiore): quantità annue complessivamente trattate superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000.
- C.3 Categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi – Classe “d”(o superiore): quantità annue complessivamente trattate superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000.

d) Essere in possesso di attestazione (da produrre in originale), rilasciata da un Comune con popolazione residente complessivamente servita non inferiore a 22.300 (ventiduemilatrecento) abitanti pari a quelli della stazione appaltante, dalla quale possa evincersi in modo chiaro ed inequivocabile:

che l'impresa partecipante ha gestito direttamente in appalto servizi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con il sistema porta a porta ininterrottamente nei tre anni (2010-2011-2012) antecedenti la data di pubblicazione del bando con diligenza, professionalità e senza che via sia alcun contenzioso in atto;

che nel suddetto triennio, l'impresa partecipante abbia raggiunto l'obiettivo minimo calcolato come media nel suddetto triennio di riferimento, pari almeno al 50% (cinquanta per cento) di Raccolta Differenziata;

che nel suddetto triennio, distintamente per ciascun anno solare, l'impresa abbia raggiunto l'obiettivo minimo delle seguenti percentuali di raccolta differenziata riferite alle singole tipologie di rifiuto identificate dai seguenti codici CER: 200108 (rifiuti biodegradabili) almeno il 25% (venticinque per cento), CER 150106 (imballaggi in materiali misti) almeno il 5% (cinque per cento);

In caso di ATI tale requisito deve essere posseduto per intero dalla capogruppo e non è frazionabile.

e) Essere in possesso della Certificazione del sistema di gestione qualità secondo la norma ISO 9001:2008 per l'espletamento dei servizi oggetto della gara rilasciate da organismi accreditati.

f) Essere in possesso della Certificazione del sistema di gestione ambientale 14001:2008 per l'espletamento dei servizi oggetto della gara rilasciate da organismi accreditati.

g) Avere in ruolo a tempo indeterminato, o con contratto di durata superiore a quella di questo appalto, personale da impiegare nello svolgimento del servizio in oggetto in possesso delle attestazioni e abilitazioni di legge.

Amnesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n.

163 del 2006 e ss.mm.ii.

Consultare il Disciplinare di gara allegato al presente Bando quale parte integrante e sostanziale.

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
L'appalto è riservato ai laboratori protetti	<input type="checkbox"/>
L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti	<input type="checkbox"/>

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
<p>In caso affermativo, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:</p> <p>Imprese in possesso di idonea certificazione attestante l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. n. 152/2006, ai sensi del D.M.A. 28 aprile 1998, n. 406 e D.Lgs. n. 205/2010, almeno per le seguenti categorie e classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C.1 – Categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, raccolta differenziata di rifiuti urbani, raccolta multi materiale – Classe "d" (o superiore): inferiore a 50.000 abitanti e superiore a 20.000 abitanti. - C.2 – Categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi – Classe "d"(o superiore): quantità annue complessivamente trattate superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000. - C.3 Categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi – Classe "d"(o superiore): quantità annue complessivamente trattate superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000. 	
III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

Aperta

Ristretta

Ristretta accelerata

Negoziata

Negoziata accelerata

Dialogo competitivo

Giustificazione della procedura accelerata:
.....

Sono già stati scelti candidati? Si no

In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni

Giustificazione della procedura accelerata:
.....

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta
(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori
oppure numero minimo previsto *e, se del caso,* numero massimo

Criteria obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:
.....
.....
.....
.....
.....

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo
(procedura negoziata, dialogo competitivo)

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare si no

IV.2) Criteri di aggiudicazione**IV.2.1) Criteri di aggiudicazione** (*contrassegnare le caselle pertinenti*)

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito (*i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili*)

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1) Metodologia organizzativa dei servizi ritenuta più rispondente alla realtà territoriale del comune intesa come organizzazione e programmazione delle diverse attività nel rispetto di quanto previsto dal piano di raccolta differenziata.	30	4) Eventuali interventi migliorativi	10
2) Servizi migliorativi per la gestione di eventuali emergenze dovute alla sospensione dei conferimenti presso siti autorizzati, proposti dalla ditta o al fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti.	25	5) Prezzo offerto	20
3) Organizzazione della campagna di informazione/sensibilizzazione alle utenze.	15		

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronicasì no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)

.....

.....

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)**

a) CUP: H49E13000110004;

b) CIG (SIMOG): 4992257CCA;

"Servizio di raccolta e trasporto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani *nel Comune di Capaccio*"**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**sì no

In caso affermativo:

Avviso di preinformazione Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GU:/S - del/...../..... (gg/mm/aaaa)

Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

Numero dell'avviso nella GU:/S - del/...../..... (gg/mm/aaaa)

Numero dell'avviso nella GU:/S - del/...../..... (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data (gg/mm/aaaa)

Documenti a pagamento

sì no

In caso affermativo, prezzo (indicare solo in cifre): Moneta:

Condizioni e modalità di pagamento

Indirizzo Internet per il Capitolato e la documentazione: www.comune.capaccio.sa.it alla sezione "Bandi e concorsi"**IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data (gg/mm/aaaa)

Ora: 14,00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota) (nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data/...../..... (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																	

Altra:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedure aperte)

Fino al/...../..... (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi: o giorni: **180** (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte**

Data (gg/mm/aaaa)

Ora: 11,30

Luogo (se del caso): presso l'ufficio del responsabile apicale dell'Area VI sito in via V. Emanuele n. 1 Capaccio - SA - Italia.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

si no

Sono ammesse all'apertura delle buste contenenti le offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ammessi, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI**V.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO** (se del caso)si no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi: Anno 2020.

V.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O A UN PROGRAMMA FINALIZZATO DAI FONDI COMUNITARIsi no

In caso affermativo, indicare il progetto/programma:

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Capitolato Speciale di Appalto, il Disciplinare di gara e lo Schema di contratto sono reperibili sul sito internet di cui alla sezione I.1)

Si forniscono le seguenti ulteriori informazioni sui principi della presente procedura:

- a) Per servizi svolti nel triennio indicato di riferimento deve intendersi oltre i servizi iniziati ed ultimati in detto periodo anche quelli ultimati in detto periodo anche se iniziati precedentemente di cui, però, vanno computati la sola parte riferita al triennio in esame;
- b) Gli importi dichiarati da soggetti stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in valuta diversa dall'euro, dovranno essere convertiti in euro;
- c) In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- d) L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) I corrispettivi saranno pagati con rate mensili posticipate con le modalità previste dal capitolato;
- f) L'Ente appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio e per le ragioni che riterrà opportune, di non affidare il servizio in oggetto, anche in corso di procedura, senza che i concorrenti possano vantare pretese di qualsiasi natura o indennizzi di sorta;
- g) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- h) Gara indetta con determinazione a contrarre n. _____ del _____ (art. 11, comma 2, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.);
- i) Verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli articoli 86, 87 e 88, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- j) Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.);
- k) E' fatto obbligo agli affidatari del servizio di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In mancanza entro il termine predetto la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari ai sensi dell'art. 118, comma 3, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- l) Obbligo per i raggruppamenti temporanei di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, commi 4, 8 e 13, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.);
- m) Obbligo per i consorzi stabili di indicare tutti i propri consorziati e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti (art. 36, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.);
- n) Obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 200,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.avcp.it. A tal fine si precisa che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: 4992257CCA
- o) Ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- p) La Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- q) Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla giurisdizione ordinaria con esclusione della competenza arbitrale;
- r) Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) ed f bis) del D.Lgs. 163/2006, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi del presente bando devono essere posseduti :
 - nell'ipotesi di raggruppamento di tipo orizzontale dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 50% per cento dell'importo delle prestazioni; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% per cento dell'importo delle prestazioni. La mandataria

in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

- Per i consorzi stabili la sussistenza dei requisiti richiesti è valutata, ai sensi dell'art. 277 del d.P.R. n. 207/2010, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati. I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi posseduti dai singoli consorziati relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera; i restanti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono sommati con riferimento ai soli consorziati esecutori.
- s) I pagamenti relativi alle prestazioni svolte dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate
- t) La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, ai sensi del comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.
- u) Obbligatorietà del sopralluogo e di presa visione degli elaborati inerenti il servizio;
- v) Responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Carmine GRECO.

RISPETTO DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' DEL 27/05/2009

fra Comune di Capaccio e Prefettura di Salerno

Ciascun concorrente sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, è obbligato a rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa offerente dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto il 27/05/2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Salerno e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2.

La sottoscritta impresa dichiara di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese, formale e/o sostanziale, di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Clausola n. 3.

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
2. utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
5. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

Clausola n. 4.

La sottoscritta impresa, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dichiara di impegnarsi a comunicare al Comune di Capaccio i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'Art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di autotrasporto; guardinaia di cantiere.

Clausola n. 5.

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 27/05/2009 e di accettarne in toto le clausole ivi contenute ed in particolare quelle relative alla risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture-U.T.G., operanti anche nei confronti degli eventuali sub affidatari.

Clausola n. 6.

La sottoscritta impresa dichiara di obbligarsi a segnalare al Comune di Capaccio e alle forze dell'ordine, in caso di

aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

di cui deve rendere apposita dichiarazione di cui al Modello E. Tali obblighi saranno recepiti nel contratto e che, in ogni caso, essi non saranno sostitutivi dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

V.4) PROCEDURE DI RICORSO

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Campania – Sezione distaccata di Salerno

Indirizzo postale: Largo San Tommaso d'Aquino

Città: SALERNO

Codice postale: 84125

Paese: ITALIA

Posta elettronica:

Telefono:

Indirizzo internet (URL):

Fax:

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale: Comune di Capaccio

Indirizzo postale: via V. Emanuele n. 1

Città: SALERNO

Codice postale: 84047

Paese: CAPACCIO

Posta elettronica:

settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Telefono: (+39) 0828/812260

Indirizzo internet (URL):

www.comune.capaccio.sa.it

Fax: (+39) 0828/812239

V.4.2) Presentazione di ricorso (compilare il punto V.4.2 OPPURE, all'occorrenza, il punto V.4.3)

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso:

Tribunale Amministrativo regionale di Salerno - Regione Campania - ITALIA., entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di cui all'Art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Denominazione ufficiale: COMUNE DI CAPACCIO

Indirizzo postale: VIA V. EMANUELE N. 1

Città: SALERNO

84047

CAPACCIO

Posta elettronica:

settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Telefono: (+39) 0828/812260

Indirizzo internet (URL): www.comune.capaccio.sa.it

Fax (+39) 0828/812239

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

(gg/mm/aaaa)

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Carmine Greco

COMUNE DI CAPACCIO
(Provincia di Salerno)
Area Lavori Pubblici e Ambiente

Codice Fiscale 81001170653 - tel +39 0828 812201 - fax +39 0828 812239
www.comune.capaccio.sa.it - e-mail: settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Gara d'appalto pubblico mediante procedura aperta per l'affidamento del

***"Servizio integrato Gestione Rifiuti - Raccolta Differenziata
e servizi complementari - nel Comune di Capaccio"***

CIG (SIMOG): 4992257CCA

CUP: H49E13000110004

indetta per il giorno -- 2013 dal Comune di Capaccio (Prov. Salerno) ITALIA

DISCIPLINARE DI GARA

Aprile 2013

Importo del Servizio posto a base di gara: € 15.234.341,86 oltre I.V.A. al 10%

Durata appalto - Anni 7 (Mesi 84)

Importo del Servizio annuo posto a base di gara: € 2.176.334,55 oltre I.V.A. al 10%

PARTE PRIMA

PREMESSA

Giusta determinazione a contrarre del Responsabile dell'Area VI n. _____ del _____, alle ore _____ del giorno _____/2013 in CAPACCIO e più precisamente in Via Vittorio Emanuele n. 1, presso gli uffici comunali dell'Area VI avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura aperta per l'appalto del SERVIZIO INTEGRATO GESTIONE DEI RIFIUTI E SERVIZI COMPLEMENTARI.

Il presente Disciplinare, che è richiamato nel Bando di gara come parte integrante e sostanziale, descrive, disciplina e specifica le regole procedurali per lo svolgimento della procedura di gara, le condizioni e le modalità di redazione e di presentazione delle offerte, i criteri di aggiudicazione, le cause di esclusione e di decadenza, nonché gli obblighi dell'Aggiudicatario per la gara a procedura aperta per l'appalto del **SERVIZIO INTEGRATO GESTIONE RIFIUTI E SERVIZI COMPLEMENTARI – RACCOLTA DIFFERENZIATA** nel Comune di Capaccio.

La pubblicazione del suddetto Bando di gara, la trasmissione del presente Disciplinare di gara, la partecipazione alla gara, la formazione della graduatoria e la proposta di aggiudicazione avanzata dalla Commissione di gara, non comportano per l'Amministrazione Appaltante alcun obbligo né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa, che, infatti, si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse e nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'impresa concorrente implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nei suoi allegati, nel presente Disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale di appalto e nella bozza del contratto d'appalto, approvati con determinazione a contrarre del Responsabile dell'Area VI n. _____ del _____.

In particolare, l'Amministrazione Appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della fase di aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida ovvero di procedere a trattativa privata (anche senza preventiva pubblicazione di un ulteriore bando di gara), ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. e dell'art. 38, comma 2, lettera a) della L.R. 3/2007, nel caso di infruttuoso esperimento della presente procedura.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere a ciascun concorrente il differimento del periodo di validità dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla presentazione della stessa, in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

Le imprese concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei rispettivi dati societari e personali, per le esigenze concorsuali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali.

1.1 DEFINIZIONI

Nel seguito del presente Disciplinare, con il termine:

“**Appalto**” si intende il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l'Amministrazione e un operatore economico (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporanea di operatori economici), avente per oggetto la prestazione dei servizi indicato nella Relazione generale: piano di raccolta posta a base di gara;

“**Bando**” si intende il Bando di gara di cui in Premessa;

“**Disciplinare di gara**” si intende il presente documento che contiene tutte le informazioni relative alle condizioni ed alle modalità di redazione e presentazione delle offerte, ai criteri di aggiudicazione, alle cause di esclusione e di decadenza, nonché agli obblighi dell'Aggiudicatario per la stipula del contratto;

“**Capitolato**” si intende il Capitolato Speciale d’Appalto;

“**Amministrazione e/o Ente e/o Stazione Appaltante**” si intende il Comune di Capaccio quale stazione appaltante che procede all’aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto;

“**Aggiudicatario**” ovvero “**Appaltatore**” si intende il soggetto aggiudicatario del presente appalto, ovvero la ditta appaltatrice e quale operatore economico prescelto dall’Amministrazione, cui la stessa affida l’esecuzione dei servizi previsti nella Relazione generale: piano di raccolta posta a base di gara, integrate con le indicazioni dell’offerta, con le modalità definite nei documenti di gara;

“**Contratto**” si intende l’atto negoziale con cui verranno formalizzati i rapporti tra l’Amministrazione e l’operatore economico prescelto come appaltatore;

“**D.Lgs. 163/2006**” o “**Codice degli Appalti**” si intende il Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

“**D.P.R. 445/2000**” si intende il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

“**D.P.R. 207/2010**” o “**Regolamento**” si intende il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., recante l’esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

“**D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.**” si intende il D.Lgs. 9 aprile 2008 ss.mm.ii., n. 81.

In considerazione delle norme che stabiliscono che la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilabili è organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) o soggetto equivalente, si avvertono i partecipanti alla presente gara che ragioni di forza maggiore, così come eventuali sopravvenute disposizioni normative regionali, prevalenti ed assorbenti rispetto alla volontà contrattuale di questo Ente, potranno determinare, in qualunque momento, il diritto della stazione appaltante di non procedere all’aggiudicazione della presente procedura di gara e/o lo scioglimento di tipo risolutivo del contratto stesso se sottoscritto, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell’appaltatore.

1.2 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Comune di Capaccio – Area VI Lavori Pubblici e Ambiente
Via Vittorio Emanuele, 1 - 84047 CAPACCIO
Tel. 0828 812201 – Fax 0828 812239
Fax per la richiesta di sopralluogo 0828 812239
e-mail: a.russo@comune.capaccio.sa.it
P.E.C.: antonio.russo@pec.comune.capaccio.sa.it
Profilo committente: www.comune.capaccio.sa.it

1.3 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura aperta ai sensi degli art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del codice dei contratti approvato con il D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii.

1.4 OGGETTO, DESCRIZIONE, TERMINE DI ESECUZIONE E IMPORTO DELL’APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l’affidamento, mediante procedura aperta, del “**Servizio integrato Gestione Rifiuti e Servizi Complementari – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio**”, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d’Appalto, ed al relativo Piano di Raccolta Differenziato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 22/01/2013.

Descrizione sommaria del servizio compreso nell'appalto:

I servizi oggetto di appalto consistono nell'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani, e loro trasporto per lo smaltimento con un sistema improntato alla massimizzazione dei processi di riciclaggio e riutilizzo delle varie frazioni di rifiuti in maniera da rendere minime le frazioni da conferire a discarica. L'obiettivo principale che si intende raggiungere con l'affidamento del nuovo servizio di igiene pubblica è quello della massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza della raccolta differenziata.

I criteri che la Stazione appaltante si impone e pretenderà dall'Impresa aggiudicataria del servizio sono quelli della direttiva rifiuti dell'Unione Europea 2008/98/CE adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio in data 19 novembre 2008 e recepita dallo Stato Italiano con D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205 (D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.).

L'appalto in oggetto, e di conseguenza il progetto esecutivo cantierabile predisposto dall'Appaltatore a seguito delle migliori offerte in sede di gara, dovrà finalizzarsi pertanto al rispetto dei principi della prevenzione nella gestione dei rifiuti, a massimizzare il riciclaggio e il recupero e a garantire che tutte le operazioni avvengano nel rispetto rigoroso di tutti gli standard ambientali imposti dalla normativa di settore.

Codice Identificativo Gara: CIG n. 4992257CCA

Luogo esecuzione del servizio: Il servizio dovrà essere espletato nel comune di Capaccio (provincia di Salerno) Italia, nell'ambito dell'intero territorio comunale amministrato dall'Ente.

Durata dell'appalto: il contratto ha la durata di sette (7) anni (Mesi 84) decorrenti dalla data di consegna del servizio.

Rinnovi: non è ammesso alcun tipo di rinnovo.

Proroghe: sono ammesse solo per consentire l'espletamento o il completamento dell'espletamento delle operazioni di gara per il prosieguo del servizio dopo la data di scadenza contrattuale.

Importo complessivo dell'appalto a base di gara:

L'importo su base annua del presente appalto è di € 2.176.334,55 (duemilionicentoseptantaseimilatrecentotrentaquattro/55), oltre I.V.A., di cui € 21.763,35 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Tenuto conto che la durata del contratto, fissata in anni 7 (sette) a partire dalla data di consegna del servizio, l'importo complessivo a base di gara su base settennale è pari ad € 15.234.341,86 (quindicimilioniduecentotrentaquattromilatrecentoquarantuno/86), oltre I.V.A., di cui € 152.343,42 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso.

1.5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1.5.1 REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE DELL'IMPRESA.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura i concorrenti dovranno essere in possesso e quindi fornire dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

- a. Dichiarare, elencandole espressamente una per una preferibilmente nel medesimo ordine di cui alla norma del Codice, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

Si evidenzia che:

Le dichiarazioni sostitutive relative alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 devono essere rese anche da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) del medesimo articolo compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel Modello C eventualmente da integrare a cura del concorrente;

Ai sensi dell'art. 38, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 56, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione mentre non è tenuto, ai fini del comma 1 lett. c) della richiamata disposizione, ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;

- b. Dichiarare l'inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- c. Dichiarare di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni oppure essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- d. (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163) Dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre indicando la denominazione, ragione sociale, codice fiscale, sede e, per ciascuno dei consorziati che concorrono, allega la dichiarazione di cui al Modello D eventualmente da integrare a cura del concorrente;
- e. Attestare l'osservanza all'interno della propria impresa degli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- f. Dichiarare presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci e dei direttori tecnici se si tratta di altro tipo di società; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente disciplinare; ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006) indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.
- g. Dichiarare di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso INPS ed INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;
- h. Indicare quali parti del servizio intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;
- i. Dichiarare di essere consapevole che non potrà subappaltare servizi se non quelli dichiarati al precedente punto h) e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- j. Dichiarare di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare e relativi allegati, nel capitolato speciale di appalto, nonché in tutti i rimanenti elaborati relativi all'appalto;
- k. Attestare di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi le prestazioni;
- l. Attestare di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- m. Attestare di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
- n. Dichiarare di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;
- o. Dichiarare l'elezione del domicilio ai fini dell'appalto, il numero di fax e la PEC ove potranno essere inviate comunicazioni (anche ai sensi dell'art. 79 del Codice dei contratti pubblici) o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dagli artt. 46 e 48 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 autorizzando espressamente la stessa stazione appaltante ad utilizzare anche il fax indicato;
- p. (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) Indicare a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- q. Indicare l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti;
- r. Dichiarare di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- s. Dichiaro di adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Inoltre, per la partecipazione alla gara, il concorrente deve produrre:

a) Iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. (o registro commerciale equipollente per imprese con sede in altri Stati CE, ai sensi della Direttiva 92/50 CEE) per le attività oggetto della gara;

b) Essere in possesso, se si tratta di concorrente di altro stato membro non residente in Italia, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 del certificato di iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006 e analogamente attestazione concernente le necessarie autorizzazioni, rilasciate dal proprio Paese d'origine, ad eseguire servizi identici a quelli in appalto (solo in caso di concorrente stabilito in altri Stati dell'Unione Europea);

c) Essere in possesso di idonea certificazione attestante l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. n. 152/2006, ai sensi del D.M.A. 28 aprile 1998, n. 406 e D.Lgs. n. 205/2010, almeno per le seguenti categorie e classi minimali:

- **C.1 - Categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati**, raccolta differenziata di rifiuti urbani, raccolta multi materiale – **Classe “d”** (o superiore): inferiore a 50.000 abitanti e superiore a 20.000 abitanti.
- **C.2 - Categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi – Classe “d”** (o superiore): quantità annue complessivamente trattate superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000.
- **C.3 Categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi – Classe “d”** (o superiore): quantità annue complessivamente trattate superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000.

d) Essere in possesso di attestazione (da produrre in originale), rilasciata da un Comune con popolazione residente complessivamente servita non inferiore a 22.300 (ventidue milatrecento) abitanti pari a quelli della stazione appaltante, dalla quale possa evincersi in modo chiaro ed inequivocabile:

- che l'impresa partecipante ha gestito direttamente in appalto servizi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con il sistema porta a porta ininterrottamente nei tre anni (2010-2011-2012) antecedenti la data di pubblicazione del bando con diligenza, professionalità e senza che via sia alcun contenzioso in atto;
- che nel suddetto triennio, l'impresa partecipante abbia raggiunto l'obiettivo minimo calcolato come media nel suddetto triennio di riferimento, pari almeno al 50% (cinquanta per cento) di Raccolta Differenziata;
- che nel suddetto triennio, distintamente per ciascun anno solare, l'impresa abbia raggiunto l'obiettivo minimo delle seguenti percentuali di raccolta differenziata riferite alle singole tipologie di rifiuto identificate dai seguenti codici CER: 200108 (rifiuti biodegradabili) almeno il 25% (venticinque per cento), CER 150106 (imballaggi in materiali misti) almeno il 5% (cinque per cento);

Tale attestazione può essere sostituita da copia autentica e/o da una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabile.

In caso di ATI tale requisito deve essere posseduto per intero dalla Capogruppo e non è frazionabile.

e) Avere in ruolo a tempo indeterminato, o con contratto di durata superiore a quella di questo appalto, personale da impiegare nello svolgimento del servizio in oggetto in possesso delle attestazioni e abilitazioni di legge.

f) Essere in possesso della Certificazione del sistema di gestione qualità secondo la norma ISO 9001:2008 per l'espletamento dei servizi oggetto della gara rilasciate da organismi accreditati. (Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti consorzi di cooperative o di imprese artigiane, consorzi stabili, tale requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate per i raggruppamenti temporanei, dal consorzio negli altri casi).

g) Essere in possesso della Certificazione del sistema di gestione ambientale 14001:2008 per l'espletamento dei servizi oggetto della gara rilasciate da organismi accreditati.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti consorzi di cooperative o di imprese artigiane,

consorzi stabili, i requisiti di cui alle lettere f) e g) dovranno essere posseduti da tutte le imprese associate per i raggruppamenti temporanei, dal consorzio negli altri casi.

I predetti requisiti "non frazionabili" sono quelli elencati ai precedenti punti lett. c), d), e), f), g) che devono essere posseduti dal soggetto capogruppo.

1.5.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA.

Requisito art. 42, comma 1, lettera a), b), c), e), g), ed h), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

a) presentazione dell'elenco dei principali servizi di cui all'appalto in oggetto (servizi gestione integrata rifiuti con sistema porta a porta) prestati negli ultimi tre anni (2010-2011-2012) con l'indicazione degli importi, escluso IVA, per un ammontare complessivo non inferiore a 6.529.003,65 euro, delle date di inizio e fine rapporto, ed i nominativi completi dei committenti, pubblici o privati. Almeno uno di detti servizi elencati deve essere di importo annuo non inferiore al valore annuo posto a base di gara del presente appalto. Per ogni servizio elencato produrre apposita certificazione rilasciata dai comuni con l'indicazione della tipologia dei servizi svolti e dei relativi importi esclusi di IVA.

b) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

c) descrizione delle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal prestatore del servizio per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone.

e) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio.

g) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (2010-2011-2012).

h) dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto.

Nei raggruppamenti temporanei il capogruppo deve possedere i requisiti di cui alle lettere a), e), g) ed h) in misura non inferiore al 50% del totale.

1.5.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA DELL'IMPRESA.

a) Requisito art. 41, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 163/2006: Disporre di idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93, atta a dimostrare il requisito di capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo) sono sufficienti le dichiarazioni in capo alla mandataria.

b) Requisito art. 41, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 163/2006: bilanci o estratti dei bilanci del concorrente negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (2010 - 2011 - 2012).

c) Requisito art. 41, comma 1, lettera c), D.Lgs. n. 163/2006: vista l'entità (importo e durata), la complessità (servizio raccolta differenziata dei rifiuti) e la specificità dell'appalto - in considerazione dell'oggetto (rifiuti) e del rilevante interesse pubblico (ambientale) posto a base della procedura - Avere maturato un fatturato globale complessivamente realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2010 - 2011 - 2012) non inferiore al triplo del valore complessivo del presente appalto annuo - pari ad almeno 19.587.010,95 euro, escluso IVA, che risulta essere quantizzato, come indicato al punto 1.4 del presente disciplinare, in euro 2.176.334,55/annuo. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), il requisito dovrà essere posseduto almeno per il 50% dall'impresa capogruppo che in ogni caso deve possedere il requisito in misura maggioritaria, fatto salvo che il requisito deve essere soddisfatto nella sua interezza dall'insieme del raggruppamento.

d) Requisito art. 41, comma 1, lettera c), D.Lgs. n. 163/2006: vista l'entità (importo e durata), la complessità (servizio raccolta differenziata dei rifiuti) e la specificità dell'appalto - in considerazione dell'oggetto (rifiuti) e del rilevante interesse pubblico (ambientale) posto a base della procedura - Avere maturato un fatturato specifico medio annuo per servizi analoghi a quello oggetto di gara (servizio integrato gestione dei rifiuti) realizzato nell'ultimo triennio (2010 - 2011 - 2012) non inferiore al triplo del valore annuo del presente appalto - pari ad almeno € 6.529.003,65, escluso IVA, che risulta essere quantizzato, come indicato al punto 1.4 del presente disciplinare, in euro 2.176.334,55/anno. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), il requisito dovrà essere posseduto almeno per il 50% dall'impresa capogruppo che in ogni caso deve possedere il requisito in misura maggioritaria, fatto salvo che il requisito deve essere soddisfatto nella sua interezza dall'insieme del raggruppamento.

e) Avere il capitale sociale pari ad almeno euro 1.000.000,00 alla data di pubblicazione del presente bando, in caso di ATI il requisito dovrà essere posseduto almeno per il 50% dall'impresa capogruppo che in ogni caso deve possedere il requisito in misura maggioritaria, fatto salvo che il requisito deve essere soddisfatto nella sua interezza dall'insieme del raggruppamento.

1.6 CONTRATTO D'APPALTO E PAGAMENTI CANONI

Il contratto d'appalto è di servizio ai sensi dell'Art. 28 del D.Lgs. n. 163/2006, aggiudicato ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il pagamento dei canoni verrà effettuato con periodicità mensile a mezzo di bonifico bancario, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura mensile posticipata intestata al Comune di Capaccio (Sa) in ossequio al Decreto Legislativo n. 192/2012, recante modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2012, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2001/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transizioni commerciali.

1.7 DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

Sono richiamati nel bando di gara, per farne parte integrante e sostanziale: il presente disciplinare di gara e relativi allegati, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto d'appalto e tutti gli elaborati tecnici che costituiscono il Piano di Raccolta Differenziata approvato con deliberazione di G.C. n. 16 del 22/01/2013. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet del Comune di Capaccio www.comune.capaccio.sa.it nella sezione "Bandi e Concorsi".

1.8 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per sole informazioni di ordine generale (e non per chiarimenti sul bando di gara) è possibile contattare il seguente numero Tel. 0828 812 208, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle 11,00 e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 16,00 alle 17,00.

Eventuali domande di chiarimento sul bando potranno pervenire esclusivamente in forma scritta entro il sesto giorno antecedente quello fissato per lo svolgimento della gara, con le seguenti modalità:

- fax +39 (0) 0828/812239
- e-mail: settorequarto@comune.capaccio.ca.it

I quesiti e le risposte saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Capaccio www.comune.capaccio.sa.it, nella sezione "Bandi e Concorsi", entro il terzo giorno antecedente quello fissato per lo svolgimento della gara.

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara sono invitati a consultare periodicamente il sito internet istituzionale succitato per venire a conoscenza di eventuali ulteriori rettifiche e/o integrazioni riguardanti la gara d'appalto, e ogni altra informazione riguardante la procedura di gara.

1.9 FONTE DI FINANZIAMENTO

L'intervento sarà finanziato con fondi annuali del Bilancio comunale.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. in possesso dei requisiti generali e speciali stabiliti nel presente disciplinare di gara.

Agli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia si applica l'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Gli operatori economici che partecipano alla gara in forma singola devono essere in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1.5.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione / consorzio ordinario / GEIE rispetto a quella risultante

dall'impegno prodotto in sede di offerta. In tal caso tutti i soggetti interessati saranno esclusi dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa gara in associazione o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

PARTE SECONDA - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

3.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Ciascuna offerta deve pervenire all'Amministrazione Appaltante, pena l'esclusione, mediante un unico apposito plico d'invio, contenente, al suo interno, le seguenti 3 (tre) diverse buste.

Il plico d'invio, contenente le suddette 3 (tre) buste (A, B e C), deve essere, a pena di esclusione, debitamente chiuso con nastro adesivo su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli preincollati dal fabbricante, timbrato, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Nelle buste c.d. "a sacchetto" si considera "lembo di chiusura" il lembo aperto costituente l'imboccatura della busta stessa e soggetto ad operazione di chiusura a se stante. In ogni caso la busta del plico deve riportare esternamente, a pena di esclusione:

↓ le indicazioni riguardanti il soggetto concorrente (denominazione o ragione sociale, il relativo indirizzo, il codice fiscale/partita IVA, il numero di telefono e di fax, l'indirizzo di posta elettronica). In caso di R.T.I non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, le suddette indicazioni devono comprendere tutte le imprese raggruppande;

↓ il destinatario ovvero: Comune di Capaccio – Area VI – Via Vittorio Emanuele n. 1 - 84047 Capaccio (SA) Italia;

↓ la dicitura: <Procedura aperta per l'appalto del "**Servizio integrato Gestione Rifiuti e Servizi Complementari – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio**" – Importo a base di gara Euro **15.234.341,86** - I.V.A. esclusa>.

↓ La busta deve, inoltre, riportare l'avvertenza: "NON APRIRE - PROTOCOLLARE ESTERNAMENTE".

Tutta la documentazione contenuta nel plico dovrà essere redatta in lingua italiana.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti deve essere riportata l'indicazione di tutti i componenti.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente "A – Documenti Amministrativi", "B – Offerta Tecnica" e "C – Offerta Economica".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e nei suoi allegati, nel Capitolato Speciale di appalto e nello schema di contratto approvati con determinazione a contrarre del Responsabile dell'Area VI.

3.1.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA: Busta A

Tale busta, pena l'esclusione, deve contenere la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, elencata al successivo punto 5. del presente Disciplinare:

Tale busta, pena l'esclusione, deve:

- ↓ essere debitamente chiusa con nastro adesivo su tutti i lembi di chiusura e sigillata con ceralacca, compresi quelli preincollati dal fabbricante, timbrata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (Nelle buste c.d. "a sacchetto" si considera "lembo di chiusura" il lembo aperto costituente l'imboccatura della busta stessa e soggetto ad operazione di chiusura a se stante);
- ↓ deve riportare esternamente le indicazioni riguardanti il soggetto concorrente (denominazione o ragione sociale, il relativo indirizzo e il codice fiscale/partita IVA). In caso di R.T.I non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, le suddette indicazioni devono comprendere tutte le imprese raggruppande;
- ↓ deve riportare esternamente la dicitura: <BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – Procedura aperta per l'appalto del "**Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata e Servizi Complementari - nel Comune di Capaccio**" – Importo a base di gara Euro **15.234.341,86** - I.V.A. esclusa>.

3.1.2. OFFERTA TECNICA: Busta B

Tale busta, pena l'esclusione, deve contenere l'OFFERTA TECNICA formulata secondo le modalità di cui al successivo punto 6. del presente Disciplinare:

Tale busta, pena l'esclusione, deve:

- ↓ essere OPACA (e dunque non deve essere trasparente) o resa tale, in modo da impedire con certezza la conoscibilità del suo contenuto dall'esterno;
- ↓ essere debitamente chiusa con nastro adesivo e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli preincollati dal fabbricante, timbrata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (Nelle buste c.d. "a sacchetto" si considera "lembo di chiusura" il lembo aperto costituente l'imboccatura della busta stessa e soggetto ad operazione di chiusura a se stante);
- ↓ deve riportare esternamente le indicazioni riguardanti il soggetto concorrente (denominazione o ragione sociale, il relativo indirizzo e il codice fiscale/partita IVA). In caso di R.T.I non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, le suddette indicazioni devono comprendere tutte le imprese raggruppande;
- ↓ deve riportare esternamente la dicitura: <BUSTA B - OFFERTA TECNICA - Procedura aperta per l'appalto del "**Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio**" – Importo a base di gara Euro **15.234.341,86** - I.V.A. esclusa>.

3.1.3. OFFERTA ECONOMICA: Busta C

Tale busta, pena l'esclusione, deve contenere l'OFFERTA ECONOMICA formulata secondo le modalità di cui al successivo punto 7. del presente Disciplinare:

Tale busta, pena l'esclusione, deve:

- ↓ essere OPACA (e dunque non deve essere trasparente) o resa tale, in modo da impedire con certezza la conoscibilità del suo contenuto dall'esterno;
- ↓ essere debitamente chiusa con nastro adesivo su tutti i lembi di chiusura e sigillata con ceralacca, compresi quelli preincollati dal fabbricante, timbrata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (Nelle buste c.d. "a sacchetto" si considera "lembo di chiusura" il lembo aperto costituente l'imboccatura della busta stessa e soggetto ad operazione di chiusura a se stante);
- ↓ deve riportare esternamente le indicazioni riguardanti il soggetto concorrente (denominazione o ragione sociale, il

relativo indirizzo e il codice fiscale/partita IVA). In caso di R.T.I non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, le suddette indicazioni devono comprendere tutte le imprese raggruppande;

↓ deve riportare esternamente la dicitura: <BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA – Procedura aperta per l'appalto del "Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio" – Importo a base di gara Euro **15.234.341,86** - I.V.A. esclusa>.

3.2 TERMINI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE OFFERTE

Il plico d'invio deve essere inviato con qualunque mezzo atto allo scopo e deve pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Appaltante entro e non oltre l'ora e il giorno fissato dal bando di gara.

Farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo. Saranno, pertanto, ininfluenti la data e l'ora di spedizione.

L'Amministrazione Appaltante non terrà conto delle offerte pervenute oltre il termine di presentazione di cui sopra, anche se trattasi di offerte sostitutive o aggiuntive delle precedenti. Il termine di presentazione delle offerte è perentorio e non prorogabile. Non saranno presi in considerazione e non saranno aperti i plichi contenenti le offerte, le offerte sostitutive o le offerte aggiuntive delle precedenti, che, per qualsiasi ragione, non risultino pervenuti entro l'ora, il giorno e il luogo fissati.

L'Amministrazione Appaltante declina sin da ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della suddetta documentazione entro il termine perentorio sopra indicato.

I rischi, derivanti dalla mancata consegna o dal mancato recapito del plico entro il termine perentoriamente fissato, rimangono a completo carico dell'impresa o del raggruppamento concorrente, da qualsiasi causa dipendano e indipendentemente dalla modalità prescelta per l'invio del plico medesimo.

Si precisa fin da ora che non si procederà all'apertura dei plichi d'invio, che saranno quindi esclusi, che non siano debitamente chiusi, nonché timbrati e controfirmati, su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli preincollati dal fabbricante né quelli che non riportano espressamente quanto richiesto dal presente disciplinare di gara. Nelle buste c.d. "a sacchetto" si considera "lembo di chiusura" il lembo aperto costituente l'imboccatura della busta stessa e soggetto ad operazione di chiusura a se stante.

Saranno esclusi dalla fase di valutazione delle offerte i soggetti che non si siano attenuti alle condizioni, alle modalità e alle formalità di redazione e presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta ovvero che abbiano presentato più di un'offerta, in qualunque modo e forma.

Tutta la documentazione inviata dagli operatori economici partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatari.

4. CONDIZIONI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Con la presentazione dell'offerta è inteso che l'operatore economico che partecipa alla gara implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare e relativi allegati, nel capitolato speciale d'appalto, nella bozza di contratto e nel Piano di Raccolta Differenziata.

I concorrenti devono presentare, a pena di esclusione dalla gara, l'istanza di partecipazione e tutte le dichiarazioni indicate ai punti successivi del presente disciplinare, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii. e accompagnate da copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documento idoneo equivalente, rilasciato secondo la legislazione dello Stato di appartenenza). A tal fine, i concorrenti potranno utilizzare, preferibilmente, i modelli di dichiarazione allegati.

Si precisa che la modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante viene fornita a titolo meramente indicativo e che la stessa, pubblicata in formato modificabile/editabile, dovrà essere adattata in base alla forma di partecipazione dei concorrenti e contenere tutte le dichiarazioni previste nel presente disciplinare. In caso di incongruenze nella modulistica allegata al presente disciplinare, farà fede quanto riportato e richiesto nel Bando di gara e nel presente disciplinare.

Si precisa, altresì, che qualora il documento di riconoscimento del dichiarante non sia in corso di validità, la copia fotostatica

dello stesso dovrà recare, in calce, la dichiarazione da parte del dichiarante medesimo che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni vengano prodotte dal/ procuratore/i, a seconda dei casi, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, anche copia autentica della/e procura/e.

Per le finalità di cui all'art. 79, comma 5-quater, del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti sono tenuti a indicare, in sede di gara, i documenti o le parti di essi per i quali non consentiranno l'accesso sia per presa visione che per l'estrazione in copia, specificandone, altresì, le motivazioni.

In caso di mancata indicazione di tali elementi l'Amministrazione Appaltante valuterà autonomamente se consentire o meno l'accesso ai suddetti documenti.

5. BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La "Documentazione Amministrativa" di cui alla busta A dovrà contenere, a pena di esclusione, i documenti di cui ai successivi sub-punti.

5.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI

Nel caso di offerente singolo, l'istanza di partecipazione alla gara d'appalto e le dichiarazioni di seguito riportate, devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore.

Nel caso di concorrenti costituiti da operatori economici riuniti o associati o da riunirsi o associarsi, l'istanza di partecipazione deve essere presentata da tutti i soggetti riuniti o associati o da riunirsi o associarsi e le dichiarazioni devono essere prodotte dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore di ciascun operatore economico che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (per i consorzi stabili e per i consorzi tra cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le dichiarazioni dovranno essere prodotte anche dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto).

l) Nell'istanza di partecipazione alla gara d'appalto (redatta preferibilmente in conformità al Modello A eventualmente da integrare) dovrà risultare, a pena di esclusione dalla gara:

Il nominativo e il ruolo ricoperto dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e rende tutte le dichiarazioni di seguito dettagliate;

la forma di partecipazione alla gara come operatore economico singolo ovvero in forma di costituita/constituenda ATI/RTI/consorzio (ordinario ex art. 2602 del codice civile, stabile, tra cooperative di produzione lavoro, tra imprese artigiane)/GEIE, con indicazione dei soggetti controllanti e/o controllati eventualmente esistenti e, per i consorzi (stabili o ordinari), con indicazione di tutte le società consorziate;

la dichiarazione in ordine alla iscrizione dell'operatore economico presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, competente per territorio, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), l'attività per la quale l'operatore economico è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto del presente appalto e la forma giuridica;

inoltre:

per gli operatori economici con sede in altro Stato: indicazione degli estremi di iscrizione nel competente albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza;

per le società cooperative: indicazione degli estremi di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative precisandone numero, sezione e data;

per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.: indicazione degli estremi di iscrizione nello schedario generale della cooperazione.

Devono essere indicati per tutte le imprese: denominazione, sede legale, partita IVA/codice fiscale.

Devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, qualifica) del titolare di impresa individuale ovvero di tutti i soci di società in nome collettivo ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, di tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali, di tutti i direttori tecnici e di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso di consorzi stabili e di consorzi tra cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dovranno essere indicate le imprese consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto.

II) All'istanza di partecipazione va allegata idonea Dichiarazione sostitutiva (redatta preferibilmente in conformità al Modello B eventualmente da integrare) con la quale i soggetti indicati al precedente punto I), consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiarano assumendosene la piena responsabilità:

- a)** di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, elencandole espressamente una per una, e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

Si evidenzia che:

- *Le dichiarazioni sostitutive relative alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 devono essere rese anche da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) del medesimo articolo compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel Modello C eventualmente da integrare a cura del concorrente;*
 - *Ai sensi dell'art. 38, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 56, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario;*
 - *Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione mentre non è tenuto, ai fini del comma 1 lett. c) della richiamata disposizione, ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;*
- b)** Dichiarare l'inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- c)** Dichiarare di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni oppure essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- d)** (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 12.04.2006. n. 163) Dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre indicando la denominazione, ragione sociale, codice fiscale, sede e, per ciascuno dei consorziati che concorrono, allega la dichiarazione di cui al Modello D eventualmente da integrare a cura del concorrente;
- e)** Attesta l'osservanza all'interno della propria impresa degli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- f)** Dichiarare presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci e dei direttori tecnici se si tratta di altro tipo di società; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente disciplinare. Ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006) indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza;
- g)** Dichiarare di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso INPS ed INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;

- h)** Indica quali parti del servizio intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;
- i)** Dichiaro di essere consapevole che non potrà subappaltare servizi se non quelli dichiarati al precedente punto h) e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- j)** Dichiaro di accettare e condividere, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato, nonché in tutti i rimanenti elaborati relativi all'appalto compreso il Piano di raccolta differenziato approvato dalla stazione appaltante;
- k)** Attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi le prestazioni e di avere preso cognizione dei luoghi;
- l)** Attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- m)** Attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- n)** Dichiaro di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;
- o)** Dichiaro l'elezione del domicilio ai fini dell'appalto, il numero di fax e la PEC ove potranno essere inviate comunicazioni (anche ai sensi dell'art. 79 del Codice dei contratti pubblici) o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dagli artt. 46 e 48 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 autorizzando espressamente la stessa stazione appaltante ad utilizzare anche il fax indicato;
- p)** (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) Indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- q)** Indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti;
- r)** Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- s)** Dichiaro di adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

III) in ordine ai **REQUISITI DI NATURA TECNICO-ORGANIZZATIVA** l'operatore economico deve allegare all'istanza di partecipazione idonea Dichiarazione sostitutiva (redatta preferibilmente in conformità al Modello B-bis eventualmente da integrare) con la quale i soggetti indicati al precedente punto I), consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, assumendosene la piena responsabilità come di seguito:

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., o nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità inerente l'iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella del presente appalto, oppure, nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.Lgs. 163/2006) iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., o nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità inerente il possesso del Certificato di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali ai sensi del DMA 28/04/1998, n. 406, alle categorie di classi specificate al punto C.1, C.2 e C.3 lettera c) del sub-punto/paragrafo 1.5.1 del presente disciplinare.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., o nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità inerente il possesso di attestazione, rilasciata da un Comune, con popolazione residente complessiva servita non inferiore a 22.300 (ventiduemilatrecento) abitanti (pari a quelli della stazione appaltante), dalla quale possa evincersi in modo chiaro ed inequivocabile:

- che l'impresa partecipante ha gestito direttamente in appalto servizi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con il sistema porta a porta ininterrottamente nei tre anni (2010-2011-2012) antecedenti la data di pubblicazione del Bando con diligenza, professionalità e senza che via sia alcun contenzioso in atto;

- che nel suddetto triennio, l'impresa partecipante abbia raggiunto l'obiettivo minimo, calcolato come media nel triennio di riferimento, pari ad almeno il 50% di Raccolta Differenziata;
- che nel suddetto triennio, distintamente per ciascun anno solare, l'impresa abbia raggiunto l'obiettivo minimo delle seguenti percentuali di raccolta differenziata riferite alle singole tipologie di rifiuto identificate dai seguenti codici CER: 200108 (rifiuti biodegradabili) almeno il 25% (venticinque per cento), CER 150106 (imballaggi in materiali misti) almeno il 5% (cinque per cento).

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., o nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità inerente il possesso adeguata capacità tecnica come previsto dall'articolo 42 del D.Lgs. n. 163/2006, per avere prestato servizi identici a quelli cui si riferisce l'appalto (servizi gestione integrata rifiuti con sistema porta a porta) svolti nell'ultimo triennio (2010 – 2011 – 2012), di cui almeno uno, di importo non inferiore al valore annuo a base di gara del presente appalto, producendo una o più certificazioni rilasciate dai Comuni con l'indicazione della tipologia dei servizi svolti e dei relativi importi.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., o nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità inerente in possesso della Certificazione del sistema di gestione qualità secondo la norma ISO 9001:2008 per l'espletamento dei servizi oggetto della gara rilasciate da organismi accreditati.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., o nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità inerente il possesso della Certificazione del sistema di gestione ambientale 14001:2008 per l'espletamento dei servizi oggetto della gara rilasciate da organismi accreditati.

L'operatore economico, per i successivi punti **IV**) e **V**), deve allegare all'istanza di partecipazione idonea Dichiarazione sostitutiva (redatta preferibilmente in conformità al Modello B-ter eventualmente da integrare) con la quale i soggetti indicati al precedente punto **I**), consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, assumendosene la piena responsabilità come di seguito:

IV) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., o nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità con cui l'operatore economico si obbliga:

- a) a dare inizio al servizio entro 30 giorni dalla richiesta di attivazione del servizio formulata per iscritto dal Responsabile competente, ai sensi del Capitolato Speciale d'appalto e nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 163/2006 in materia di esecuzione d'urgenza.
- b) ad indicare il nominativo del responsabile tecnico dell'appalto ovvero il Coordinatore Tecnico Operativo.
- c) a trasmettere, prima dell'inizio del servizio e comunque entro 30 giorni dalla richiesta di attivazione del servizio formulata dal Responsabile competente, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori e valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. (DUVRI).
- d) le polizze di garanzia.

V) in ordine ai **REQUISITI DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA** l'operatore economico deve allegare:

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., o nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità con cui si dichiara che il fatturato globale complessivamente realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2010 – 2011 – 2012) non inferiore al triplo del valore complessivo annuo del presente appalto (€ 19.587.010,95).

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., o nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità con cui si dichiara di avere maturato un fatturato medio annuo per servizi

analoghi a quello oggetto di gara (servizio integrato gestione dei rifiuti) realizzato nell'ultimo triennio (2010– 2011 – 2012) non inferiore al triplo del valore annuo del presente appalto (€ 6.529.003,65).

Idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93, attestanti che il soggetto concorrente gode di un livello di affidamento in relazione all'importo complessivo dell'appalto e che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo) sono sufficienti le dichiarazioni rilasciate in capo alla mandataria (allegare dichiarazioni in originale).

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i., o nel caso di imprese associate o da associarsi, più dichiarazioni, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità con cui si dichiara di avere il capitale sociale pari ad almeno € 1.000.000,00 alla data di pubblicazione del presente bando.

VI) Copia del capitolato speciale di appalto firmato in ogni foglio per conoscenza ed accettazione dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa singola ovvero nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

VII) Attestazione di presa visione degli elaborati tecnici del Piano di Raccolta Differenziata ed acquisto del Cdom relativo e dei luoghi di esecuzione del servizio, rilasciato dalla stazione appaltante. I concorrenti sono obbligati ad effettuare un sopralluogo assistito nei luoghi ed aree in cui dovranno svolgersi i servizi oggetto d'appalto, al fine di valutarne problematiche e complessità del territorio in relazione alla predisposizione dell'offerta. Per l'effettuazione del sopralluogo i concorrenti concordano un appuntamento con il referente dell'Amministrazione individuato nel Geom. Antonio Russo reperibile ai seguenti recapiti: 0828/812208, previa prenotazione a mezzo fax al n. 0828/812239 all'indirizzo di cui al punto 1.2 del presente disciplinare di gara.

Ogni soggetto può effettuare il sopralluogo esclusivamente per un solo concorrente il cui nominativo sarà annotato nell'attestazione di cui sopra. La richiesta di sopralluogo deve pervenire prima del quindicesimo giorno precedente la data fissata per la presentazione delle offerte di gara. Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale o da un procuratore dell'impresa concorrente, come risultante dal Certificato della Camera di Commercio o da atto di procura, oppure da soggetto munito di delega sottoscritta da uno dei predetti soggetti. Il soggetto che effettua il sopralluogo deve esibire altresì un documento di riconoscimento. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente che il sopralluogo sia effettuato da un soggetto in rappresentanza di una delle imprese del raggruppamento o del consorzio. In caso di consorzio di cooperative o consorzio stabile è sufficiente che il sopralluogo sia effettuato da un soggetto del consorzio o delle consorziate indicate per l'esecuzione dei servizi.

All'atto del sopralluogo viene rilasciata l'"Attestazione della Stazione Appaltante di avvenuto sopralluogo assistito presso il Comune di Capaccio e di avvenuta presa visione dei luoghi e degli elaborati tecnici del Piano di raccolta differenziata".

5.2 DICHIARAZIONI PERSONALI RESE DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALLE LETT. B), C) ED M-TER) DELL'ART. 38 DEL DLGS. 163/06 E SMI COMPRESI EVENTUALI PROCURATORI GENERALI O SPECIALI TITOLARI DI POTERE DI RAPPRESENTANZA ED INSTITORI

I soggetti indicati alle lettere b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., preferibilmente conformemente al Modello C eventualmente da integrare a cura del concorrente, contenente le dichiarazioni di cui ai successivi punti da 1 a 7, resa, a pena di esclusione:

↓ nel caso di impresa individuale, dal titolare, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;

↓ nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;

↓ nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i soci accomandatari, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;

↓ nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, da tutti i direttori tecnici, dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci,

e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali, presidenti, vicepresidenti e institori.

A pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni dovranno essere rese, nel caso di concorrenti costituiti da operatori economici riuniti o associati o da riunirsi o associarsi/consorzio ordinario/GEIE, da parte dei medesimi soggetti che figurano nella compagine di ciascun offerente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

A pena di esclusione, per i consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le dichiarazioni seguenti dovranno essere rese da parte dei medesimi soggetti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto.

I su indicati soggetti, assumendosene la piena responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione, dovranno dichiarare quanto di seguito specificato:

1. l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 1423 del 27/12/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 (art. 38, comma 1, lett. B, del Codice);
2. l'inesistenza di un provvedimento con il quale sia stata disposta nei propri confronti la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423;
3. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
4. alternativamente

↓ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203;

↓ è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

↓ è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

5. l'inesistenza di condanne con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ivi comprese le sentenze per le quali il giudice abbia disposto il beneficio della "non menzione" oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale anche relativamente a quelle che godono del beneficio ex art. 689 del predetto codice (art. 38, comma 1, lett. c del Codice);

6. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano, quale pena accessoria, il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ex art. 32 quater c.p.

7. l'inesistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 della Direttiva CE 2004/18.

Si precisa che, a pena di esclusione, il dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. con indicazione, a pena di esclusione, degli estremi di ciascun provvedimento, anche nel caso in cui sia intervenuto il "beneficio della non menzione".

N.B. L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dalla gara, con l'obbligo di motivazione, quei concorrenti per i quali non sussista adeguata affidabilità morale e professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza, malafede e/o collegamento di fatto e/o turbativa d'asta o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati anche da altre stazioni appaltanti ovvero di escludere, sempre con obbligo di motivazione, quei concorrenti che, nell'ambito della gara, abbiano

assunto comportamenti lesivi della par condicio, individuati dalla Commissione di gara sulla base di elementi precisi e concordanti tali da ricondurre, comunque, le offerte ad un unico centro decisionale.

5.3 AVVALIMENTO

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 punto 1 e lettere da a) a g) e rispettando scrupolosamente le disposizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo. In particolare occorrerà produrre:

- ↓ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii con cui, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii., attesta di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., il concorrente può avvalersi di un solo operatore economico ausiliario per ciascun requisito.

Ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso operatore economico ausiliario si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'operatore economico ausiliario sia quello che si avvale dei requisiti.

Resta inteso che il concorrente e l'operatore economico ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Pertanto, oltre alla documentazione a corredo dell'offerta, nel caso di avvalimento il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o del procuratore dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore economico ausiliario;
- b) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o del procuratore dell'impresa ausiliaria con cui questa ultima si obbliga verso il concorrente (operatore economico ausiliato) e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse e gli strumenti necessari per l'esecuzione del servizio, di cui è carente il concorrente;
- c) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o del procuratore dell'impresa ausiliaria con cui questa ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii. (art. 49, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.);
- d) contratto in originale o copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, in virtù del quale l'operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente ausiliato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto e del valore economico di ciascuna di esse; nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo (art. 49, comma 2, lett. f) e g) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.).

L'operatore economico ausiliario, tramite il proprio rappresentante legale, dovrà dichiarare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale da rendersi con le stesse modalità previste per l'operatore economico ausiliato ai sensi degli artt. 5, 5.1 e 5.2 del presente disciplinare utilizzando preferibilmente i relativi modelli allegati.

Saranno esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2, punto 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato.

5.4 OPERATORI ECONOMICI RIUNITI, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, GEIE (art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del Codice dei Contratti).

La capogruppo e le riunite dovranno presentare, a pena di esclusione, i certificati e/o le dichiarazioni di cui ai precedenti articoli 5.1 e 5.2 del presente disciplinare e indicare le quote percentuali di partecipazione all'ATI/consorzio/GEIE di tutti i componenti compatibili con i requisiti dagli stessi posseduti.

Per i raggruppamenti già costituiti la capogruppo dovrà, inoltre, presentare la seguente documentazione, a pena di esclusione:

- a. scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita l'associazione temporanea di operatori economici e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale irrevocabile, dagli altri operatori economici riuniti, al capogruppo;
- b. procura conferita al legale rappresentante dell'operatore economico capogruppo, nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del c.c. o copia di essa autenticata.

La scrittura privata e la relativa procura possono risultare da un unico atto notarile.

Per i raggruppamenti non ancora costituiti tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o consorzi ordinari di concorrenti, dovranno produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni seguenti:

1. dichiarazione di voler partecipare alla gara in associazione temporanea di operatori economici/consorzio/GEIE, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del Codice dei Contratti;
2. espressa dichiarazione di impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse da indicare come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
3. indicazione dell'operatore economico nominato mandatario / capogruppo;
4. dichiarazioni delle percentuali di partecipazione all'ATI di tutti i componenti.

In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto), nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione / consorzio ordinario / GEIE rispetto a quella risultante dal suddetto impegno presentato in sede di offerta. In mancanza si decade dall'affidamento.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del Codice dei Contratti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa gara in associazione o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

Il requisito richiesto inerente il Possesso della certificazione del sistema di qualità in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2008 e della certificazione del sistema ambientale UNI EN ISO 14001:2008, dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, da ciascuna impresa formante il raggruppamento.

5.5 DICHIARAZIONE, NEL CASO DI CONSORZI (Art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei Contratti).

I consorzi stabili, i consorzi tra cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane, oltre alla presentazione di tutte le dichiarazioni previste nel presente disciplinare, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, se intendano eseguire direttamente i servizi oppure se intendano affidare l'esecuzione ai consorziati, con l'indicazione, in questo ultimo caso, dei consorziati per i quali il consorzio concorre e che eseguiranno i lavori/servizi. Sono tenuti, altresì, a indicare tutte le società consorziate. Sia il consorzio che i consorziati esecutori dovranno rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, morale e professionale di cui ai precedenti articoli 5.1 e 5.2 del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, e dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, è fatto divieto a tutti i consorziati esecutori del consorzio stabile, dei consorzi tra cooperative di produzione e lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane, di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato esecutore. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p..

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 ed a rendere la dichiarazione con le modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo.

5.6 OPERATORI ECONOMICI AVENTI IN CORSO MODIFICHE DELLA STRUTTURA AZIENDALE

Gli operatori economici aventi in corso modifiche della struttura aziendale, in particolare la trasformazione della loro forma societaria (nell'ambito delle società di persone o delle società di capitali ovvero assumendo la società di persone la forma di società di capitali e viceversa) e/o la modifica della loro ragione o denominazione sociale, o l'effettuazione di operazioni di conferimento di azienda e di fusione per incorporazione, nonché variazioni nella loro rappresentanza legale, dovranno produrre, oltre al certificato C.C.I.A.A. riportante la forma giuridica precedente alla trasformazione, anche la seguente documentazione, resa, a pena di esclusione, in forma di copia autentica notarile:

- a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo, per documentare le variazioni di forma societaria, di ragione o denominazione sociale, di rappresentanza legale;
- b) atto di conferimento di azienda;
- c) atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di ditta individuale che abbia costituito società commerciale, il rappresentante legale dovrà produrre apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le attività di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale. La mancanza o incompletezza dei documenti o dichiarazioni, nonché l'inosservanza delle modalità di presentazione così come previsti nel Bando di gara e nel presente disciplinare, comporta la tassativa esclusione dalla gara.

5.7 GARANZIA PROVVISORIA

Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito di € 152.343,42 (€ centocinquantaduemilatrecentoquarantatre/42) determinata già in maniera dimidiata ai sensi del comma 7, dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, atteso che, per la partecipazione alla procedura, è richiesto quale requisito obbligatorio il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato.

Detta cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 75 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 ed in particolare quelle di cui al comma 4.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Codice si applicano le disposizioni dell'art. 128 del d.P.R. 207/2010.

Si applicano altresì le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006; mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione.

La mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

A pena di esclusione, le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative nonché le polizze rilasciate da intermediari finanziari come previsto nel suddetto punto 2., dovranno prevedere espressamente:

- ↓ validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- ↓ impegno del fideiussore a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura;
- ↓ impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- ↓ clausola che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.

Qualora la cauzione provvisoria sia costituita in contanti questa dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno al rilascio della garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, rilasciato esclusivamente da azienda di credito autorizzata o assicurazioni autorizzate a norma di legge, o da intermediari finanziari aventi i requisiti precisati nel suddetto punto 2.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici / consorzio ordinario / GEIE costituendo di tipo orizzontale la garanzia fidejussoria o assicurativa, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le associate (individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici / consorzio ordinario / GEIE costituito, la garanzia fidejussoria o assicurativa, a pena di esclusione, deve essere intestata alla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti (con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art. 37, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006).

Ai sensi del decreto del Ministero delle Attività Produttive 12.03.2004, n. 123, i concorrenti possono presentare quale garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria la scheda tecnica di cui al citato decreto – schema tipo 1.1 – scheda tecnica 1.1, opportunamente integrata con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 163/2006.

Impegno di un fideiussore, (Art. 75, comma 8, codice dei contratti), a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'Art. 113 codice dei contratti, pari al 10% dell'importo contrattuale, a pena di esclusione dalla gara. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione provvederà, a mezzo raccomandata, a restituire, ai concorrenti non risultati aggiudicatari, la garanzia provvisoria prestata. La garanzia prestata dalla ditta aggiudicataria resterà invece vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

5.8 PROTOCOLLO DI LEGALITA'

In adesione al Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Capaccio con la Prefettura di Salerno, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le clausole Antimafia di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 27/05/2009 rendendo apposita dichiarazione servendosi dell'allegato Modello E. L'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto.

È fatto carico all'impresa aggiudicataria, a pena di risoluzione del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi intervenuta negli organi societari e dei procuratori speciali, ivi comprese quelle relative agli eventuali beneficiari di sub affidamenti (titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e sub contratti, comunque denominati) o fornitori.

Le informazioni antimafia sui soggetti beneficiari di affidamenti e sub affidamenti saranno inoltrate alle Prefetture ove è ubicata la sede legale, nonché a quelle sul cui territorio risultano le sedi secondarie dei medesimi soggetti, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.559/LEG/240.514.3 del 14.12.1994, nonché della Circolare prefettizia n. 2800/Gab/Antimafia del 5.1.1999.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole Antimafia ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

In particolare ciascun concorrente deve rendere le seguenti tassative dichiarazioni:

- di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese, formale e/o sostanziale, di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
- di essere a conoscenza che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:
 1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
 2. utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
 3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
 4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
 5. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.
- di impegnarsi a comunicare al Comune di Capaccio, in caso di aggiudicazione, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro stessi assetti societari, chiamate a realizzare l'intervento, compreso i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'Art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di autotrasporto; guardinaia di cantiere;
- di essere a conoscenza del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 27/05/2009 e di accettarne in toto le clausole ivi contenute ed in particolare quelle relative alla risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture-U.T.G., operanti anche nei confronti degli eventuali sub affidatari;
- di obbligarsi a segnalare al Comune di Capaccio e alle forze dell'ordine, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Tali obblighi saranno recepiti nel contratto e che, in ogni caso, essi non saranno sostitutivi dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

5.9 CONTRIBUZIONE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMI 65 E 67, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266

Il partecipante in forma singola o associata è tenuto, pena l'esclusione, al versamento della contribuzione per la copertura dei costi relativi al funzionamento dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23.12.2005 n. 266 (Finanziaria 2006). Altresì, il partecipante è tenuto a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di aver effettuato il versamento indicato e deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

↓ online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio Riscossione” e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

↓ in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il Codice Identificativo della Gara è **CIG n. 4992257CCA**

L'importo da versare a titolo di contribuzione è di euro 200,00

6. BUSTA B - OFFERTA TECNICA

Nella busta “B-Offerta tecnica” devono essere contenuti a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- N. 4 (quattro) distinte relazioni tecniche descrittive separatamente per gli elementi A), B), C) e D) di cui alla sottostante tabella costituite da facciate in formato standardizzato A4 eventualmente corredata di fogli in formato standard A3 contenenti elaborati grafici, che rendano maggiormente esplicite le proposte progettuali descritte. La somma delle facciate dei fogli non deve in ogni caso eccedere il numero complessivo di 20 (venti) per ciascuna relazione. Per facciate delle relazioni descrittive si intendono pagine in formato A4 con non più di 40 (quaranta) righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi anche all'interno del testo; per fogli in formato standard si intendono elaborati in formato non superiore ad A3 con rappresentazioni in scala o fuori scala elaborate con qualunque tecnica grafica (disegni, schizzi, rendering, fotografie ecc.) privi di testo descrittivo a meno di mere specificazioni di dettaglio degli elementi ivi rappresentati.
- Il progetto/piano esecutivo-cantierabile dei servizi da redigersi secondo le indicazioni, le modalità ed i contenuti del Capitolato Speciale d'Appalto e del progetto/piano guida posto a base di gara (Piano Raccolta Differenziata approvato dalla stazione appaltante) nell'eventualità di miglioria dell'offerta che comunque deve garantire almeno gli obiettivi di legge per la percentuale di raccolta differenziata di cui si assume l'impegno.

Note in merito alle formalità della documentazione:

- Le relazioni devono essere sottoscritte dal concorrente su ogni foglio; qualora una relazione sia composta da facciate e fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, e siano numerati con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione «relazione composta da n. Y pagine» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale della pagine della singola relazione), è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituiti, devono essere sottoscritte, con le modalità di cui al precedente punto, da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica;
- l'offerta tecnica non può esprimere opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione;
- la documentazione presentata in difformità da quanto sopra riportato costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'offerta tecnica migliorativa può rappresentare soluzioni alternative ovvero varianti al piano/progetto posto a base di gara;
- l'offerta tecnica non deve contenere elementi di natura economica.

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e sulla base dei criteri/sub criteri e pesi/sub-pesi di seguito indicati, con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G al D.P.R. 207/2010.

In particolare gli elementi di valutazione di natura qualitativa saranno effettuati attraverso il metodo previsto dalla lettera a) punto 4 dell'allegato G, mentre gli elementi di valutazione di natura quantitativa attraverso il metodo dell'interpolazione lineare dalla lettera b) del citato allegato. Gli elementi di valutazione sono riportati nella sottostante tabella:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
A	Metodologia organizzativa dei servizi ritenuta più rispondente alla realtà territoriale del comune intesa come organizzazione e programmazione delle diverse attività nel rispetto di quanto previsto dal piano di raccolta differenziata posto a base di gara.	30
a1	Modalità di gestione degli automezzi in grado di limitare l'impatto ambientale (minore rumorosità e minori emissioni gas dei veicoli e organizzazione/ottimizzazione dei circuiti di raccolta sul territorio);	15
a2	Gestione attraverso un sistema di controllo interno, della programmazione dei servizi, del personale, e dell'operato dei singoli addetti allo svolgimento dei servizi previsti;	10
a3	Organizzazione del sistema di manutenzione della flotta del parco veicoli in grado di assicurare la piena efficienza dei mezzi impiegati per l'espletamento del servizio come da piano approvato o migliorata offerta.	5
B	Servizi migliorativi per la gestione di eventuali emergenze dovute alla sospensione dei conferimenti presso siti autorizzati, proposti dalla ditta o al fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti sul territorio.	25
b1	Interventi in grado di minimizzare i disagi e gli impatti ambientali in caso di improvvisa sospensione dei conferimenti dei rifiuti presso gli impianti individuati dall'Ente;	15
b2	Servizi ritenuti recepbili consistenti nel monitoraggio e nel controllo del territorio per contenere il fenomeno delle discariche abusive e l'abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio.	10
C	Organizzazione della campagna di informazione / sensibilizzazione alle utenze.	15
c1	Concezione della strategia di comunicazione e sensibilizzazione da attuarsi durante l'intera durata dell'appalto del servizio e coerenza rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione.	5
c2	Implementazione piattaforma web based per controllo interno, monitoraggio dei servizi nonché informazione ai cittadini	10
D	Eventuali interventi migliorativi nel servizio in appalto.	10
d1	Servizi integrativi/aggiuntivi da un punto di vista qualitativo e quantitativo finalizzati al miglioramento qualitativo e/o all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, al miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti e del miglioramento del decoro urbano comunque nel rispetto delle percentuali minime previste dalle normative in materia.	10

Modalità di attribuzione dei punteggi.

Parte tecnica dell'offerta

Punti massimi attribuibili: 80/100.

Gli elementi (sub-criteri) di offerta di natura qualitativa (A,B,C,D tabella precedente) rappresentati dai concorrenti sono valutati mediante l'assegnazione di un coefficiente di apprezzamento, considerando che:

- a) il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione totalmente non soddisfattiva dalle aspettative e delle esigenze dell'Amministrazione;
- b) il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione di massima soddisfazione delle aspettative e delle esigenze dell'Amministrazione.

In relazione a ciascuna offerta presentata, ciascun componente della Commissione esprime la propria valutazione discrezionale sugli elementi (sub-criteri) di offerta rappresentati dal concorrente, assegnando un coefficiente di apprezzamento variabile tra zero ed uno.

Nell'espressione dei coefficienti di apprezzamento, ciascun componente della Commissione valuta gli elementi (sub-criteri) compositivi della singola offerta in termini di rispondenza funzionale ed operativa agli obiettivi generali individuati, alla soddisfazione delle esigenze dell'amministrazione (esprese nelle specifiche prestazionali, organizzative e tecniche definite nel progetto/piano di raccolta differenziata) ed alle attese di evoluzione dei servizi, tenendo conto dei seguenti parametri motivazionali:

Coefficiente	Rispondenza funzionale ed operativa
0,00	Nulla
0,10	Minima
0,20	Limitata
0,30	Evolutiva
0,40	Significativa
0,50	Sufficiente
0,60	Discreta
0,70	Buona
0,80	Eccellente
0,90	Ottima
1,00	Massima/piena

Il Presidente della Commissione calcola la media semplice dei coefficienti assegnati dai componenti e la moltiplica per il punteggio massimo attribuibile, determinando il punteggio da assegnare all'elemento (sub-criterio) di offerta rappresentato dal concorrente, secondo la seguente formula:

$$MC \times P_{max} = PEOff$$

dove

MC indica la media dei coefficienti, determinata nella sommatoria dei coefficienti di apprezzamento espressi dai singoli componenti della Commissione e nella successiva suddivisione del totale per il numero dei componenti stessi;

Pmax indica il punteggio massimo attribuibile al sub criterio in esame;

PEOff indica il punteggio assegnato a ciascun elemento (sub-criterio) dell'offerta.

In conformità all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. una volta terminata la procedura discrezionale di attribuzione dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il punteggio attribuito a ciascun criterio di offerta è calcolato sommando i punteggi attribuiti ad ogni elemento (sub-criterio) compositivo dello stesso.

Il punteggio attribuito complessivamente alla parte tecnico-qualitativa di ciascuna offerta presentata è calcolato sommando i punteggi attribuiti ad ogni criterio.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria

Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il combinato disposto di cui agli artt. 83 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e n. 120 del d.P.R. 207/2010.

L'offerta tecnica non è ammessa qualora non raggiunga un punteggio complessivo almeno pari a punti 40; in tal caso la relativa busta «C - Offerta economica» non sarà aperta.

L'Offerta tecnica dovrà essere prodotta in formato cartaceo e su supporto informatico CD (file editabili tipo WORD – EXCEL-DWG etc.). Il supporto informatico CD deve recare, su una delle facce, il timbro di riconoscimento di tutte le imprese partecipanti e la firma per esteso del legale rappresentante relativo. Rispetto alle specifiche del Capitolato speciale di appalto e al Piano di Raccolta Differenziata approvato sono ammesse varianti migliorative.

7. BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica (formulata in conformità all'allegato Modello F eventualmente da integrare a cura del concorrente), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contiene l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo del servizio a base di gara al netto degli oneri di sicurezza di cui al paragrafo 1.4. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà, in base al disposto di cui al comma 3 dell'art. 283 del d.P.R. n. 207/2010, quella in lettere.

Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

La dichiarazione di cui alla precedente deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Le offerte economiche in aumento o comunque in misura meno vantaggiosa per la Stazione Appaltante rispetto al valore posto a base di gara, indeterminate, plurime, incomplete, condizionate, parziali, in aumento, comportano l'esclusione dalla gara.

L'offerta economica sarà valida per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Saranno ritenute nulle e quindi si procederà all'esclusione dalla gara delle offerte prive di sottoscrizione o carenti del documento di identità del/dei sottoscrittori, parziali o in aumento.

A pena di esclusione, la suddetta dichiarazione dovrà essere siglata a margine di ogni pagina, datata e sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante, o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma, dall'operatore economico singolo/consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 ovvero da tutti i rappresentanti legali, o dai soggetti regolarmente muniti dei relativi poteri di firma, dei soggetti partecipanti al raggruppamento in caso di associazione temporanea di operatori economici/consorzio/GEIE costituito/constituendo, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f), del D.Lgs. n. 163/2006.

Parte economica dell'offerta

Punti massimi attribuibili: 20/100.

PARTE TERZA – AGGIUDICAZIONE

8. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del presente appalto avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii., applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G all'Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., con le specificazioni che seguono:

- a) la valutazione dell'offerta tecnica delle proposte progettuali in variante o migliorative del progetto posto a base di gara presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti/elaborati del progetto assegnando i relativi punteggi [ponderazione $W1=80$ su totale di 100 punti] di cui al precedente punto 6. criterio 1, avviene:
- a.1) in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta «B - Offerta tecnica», a ciascun sub-elemento di valutazione (8 previsti) è attribuito un coefficiente $V(a)_i$, variabile tra zero e uno, da ciascun commissario sulla base della propria discrezionalità tecnica (media dei coefficienti, variabili da zero ad uno, di cui al metodo previsto alla lettera a), punto 4., del metodo aggregativo-compensatore riportato nell'Allegato G al D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.);
- a.2) per ciascun sub-elemento è effettuata la media dei coefficienti $V(a)_{med}$ attribuiti da ciascun commissario;
- a.3) il punteggio dell'elemento dell'offerta tecnica (criterio 1) è individuato sommando le aliquote (otto) corrispondenti agli otto sub-elementi ossia i prodotti dei $V(a)_{med}$ x $P(a)$ [$P(a)$ = sub-pesi di cui al Capo 6.];
- a.4) i coefficienti $V(a)_i$ sono attribuiti applicando la seguente formula: Punteggio offerta tecnica/ $W1$ [Scheda 1];
- b) la valutazione dell'offerta economica [ponderazione $W2= 20$ su totale di 100 punti] di cui al punto 7., criterio 2, in base alle offerte di ribasso (contenute nella busta «C - Offerta economica»), avviene attribuendo un coefficiente, al ribasso percentuale sul prezzo di cui alla precedente punto 7., come segue:
- è attribuito il coefficiente zero all'offerta di ribasso pari a zero;
 - è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima presentata R_{max} (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);
 - è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie; [Scheda 2];

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$

dove:

$V(a)_i$

è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

Ri	è il ribasso dell'offerta in esame;
Rmax	è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante);
Rmin = 0	è il minimo ribasso possibile (ribasso offerto pari a 0% corrisponde il valore economico offerto pari a quello posto a base di gara - più svantaggioso per la Stazione appaltante);

b.1) il punteggio dell'elemento dell'offerta economica (criterio 2) è individuato moltiplicando il relativo coefficiente V(a)_i per il peso (ponderazione) previsto dal bando di gara in corrispondenza dell'elemento medesimo;

c) la graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa [Scheda 3] è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente, mediante l'applicazione della formula:

$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i] = W_1 * V(a)_1 + W_2 * V(a)_2$	
dove:	
C(a)	è l'indice di valutazione dell'offerta (a), corrispondente al punteggio in graduatoria;
n	è il numero degli elementi da valutare (nel caso 2);
W _i	è il peso attribuito a ciascun elemento (i) [W ₁ =80 e W ₂ =20];
V(a) _i	è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;
∑n	è la somma dei prodotti tra i coefficienti e i pesi di ciascun elemento dell'offerta;

d) offerte anormalmente basse: ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, all'esito della gara, risultino attribuiti contemporaneamente:

d.1) il punteggio relativo al prezzo «Offerta di prezzo» sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio (peso o ponderazione) massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo (nel caso di specie pari o superiore a 16 su 100);

d.2) la somma dei punteggi relativi a tutti gli elementi diversi da quello di cui al precedente punto d.1), sia pari o superiore ai quattro quinti della somma dei punteggi massimi attribuibili a tutti i predetti elementi (nel caso di specie pari o superiore a 64 su 100);

e) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Commissione di gara

La Commissione di gara viene nominata dal Responsabile dell'Area VI, competente della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del contratto, ai sensi dell'Art. 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ed Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

9. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega (delega semplice del legale rappresentante corredata da copia del documento di identità), sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- ◆ verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta economica e l'offerta tecnica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- ◆ verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- ◆ verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A-Documents Amministrativi", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m quater del D.Lgs. n. 163/2006;
- ◆ verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- ◆ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) f) ed f bis) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- ◆ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) f) ed f bis) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;
- ◆ verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- ◆ verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- ◆ a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, tramite fax al numero indicato dal concorrente, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti.

La commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica procede:

- ◆ all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- ◆ all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata.

Il collegio procede poi all'apertura delle buste contenenti le Offerte Tecniche ed all'accertamento della loro regolarità formale.

Successivamente la commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B – Offerta tecnica" ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'allegato G al d.P.R. 207/2010:

1. Alla valutazione delle proposte progettuali in variante o migliorative del progetto/Piano posto a base d'asta presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti di progetto;
2. All'assegnazione dei relativi punteggi.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo apre le buste "C – Offerta economica", presentate dai concorrenti ammessi, esclude eventualmente i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e procede infine ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato e redige infine la graduatoria dei concorrenti procedendo per ciò che concerne la rilevazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 121, comma 10, del d.P.R. 207/2010.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del codice avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara.

Si applicano le disposizioni di cui ai commi da 3 a 6 dell'art. 121 del D.P.R. 207/2010.

La stazione appaltante successivamente procede quindi:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 121 del d.P.R. 207/2010 in ordine alla rilevazione della congruità dell'offerta;
- alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari.

All'aggiudicazione si potrà pervenire dopo il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, ove presenti, con le procedure, modalità e nei casi previsti dall'art. 121 del d.P.R. 207/2010.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara definitivo è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – del D.Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento soprarichiamato (determinazione del Responsabile apicale), oppure trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Le date relative alle sedute pubbliche verranno comunicate successivamente sul sito internet www.comune.capaccio.sa.it come indicato sopra e mezzo fax ai soggetti partecipanti.

10. DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. la stazione appaltante richiederà al concorrente di fornire le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., ad eccezione di quanto previsto dall'art. 87, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Qualora il concorrente sia un'associazione temporanea, o un consorzio o un Geie già costituiti nelle forme di legge, la documentazione giustificativa, potrà essere sottoscritto dal solo legale rappresentante o dal procuratore della capogruppo, o del consorzio o del Geie.

Qualora il concorrente sia un'associazione temporanea, o un consorzio o un Geie non ancora costituiti nelle forme di legge, il suddetto documento dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

La suddetta verifica sarà effettuata sulla scorta delle giustificazioni che saranno richieste agli operatori economici, secondo l'ordine stabilito dall'art. 88, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii ed eventualmente, ove l'esame delle giustificazioni presentate non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, sulla base degli ulteriori documenti integrativi richiesti dalla Stazione Appaltante.

All'offerente è assegnato un termine per presentare, per iscritto, le giustificazioni richieste.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

In ogni caso prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante può convocare l'offerente con un anticipo non inferiore a cinque giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile. Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, la Stazione Appaltante può prescindere dalla sua audizione.

11. IMPRESE STRANIERE

Per i concorrenti residenti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertato in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La documentazione di qualificazione redatta in lingua straniera, deve essere accompagnata da traduzione ufficiale giurata. Nel caso di traduzioni rilasciate da traduttori ufficiali operanti nel paese di provenienza dei concorrenti, la traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ovvero da un traduttore ufficiale (art. 33, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000). I documenti formati da autorità estere devono essere legalizzati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, salvo casi di esonero di tale atto in virtù di accordi e convenzioni internazionali in materia. Gli importi devono essere dichiarati in euro. Gli importi contenuti nei

documenti prodotti ed espressi in altra valuta devono essere convertiti al cambio ufficiale risultante alla data di pubblicazione del bando di gara.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Oltre a tutto quanto previsto nel presente disciplinare "a pena di esclusione", sarà causa di esclusione dalla gara:

- ↓ la mancanza dei requisiti di cui al precedente punto 1.5.1 Requisiti di carattere generale;
- ↓ la mancanza dei requisiti di cui al precedente punto 1.5.2 Requisiti tecnico organizzativi dell'impresa;
- ↓ la mancanza dei requisiti di cui al precedente punto 1.5.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria dell'impresa;
- ↓ la mancata, irregolare o incompleta compilazione o presentazione delle dichiarazioni e/o documentazioni richieste dal presente disciplinare;
- ↓ la garanzia provvisoria non conforme a quanto richiesto al punto 5.7 del presente disciplinare;
- ↓ la mancata comprova dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, L. 266/2005;
- ↓ la richiesta di avalimento non conforme a quanto richiesto nel presente bando al paragrafo 5.3 AVVALIMENTO.

13. DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE

Il soggetto Aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione nei seguenti casi:

- ↓ accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della insussistenza dei requisiti minimi richiesti dal Bando di gara;
- ↓ accertamento, successivamente all'aggiudicazione, della sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- ↓ mancata presentazione alla stipula del Contratto, o mancata presentazione dei documenti necessari per la stessa, salvo ipotesi di impossibilità derivante da causa non imputabile, debitamente documentata.

Nel caso non si proceda all'aggiudicazione al primo soggetto in graduatoria per le cause di cui sopra, l'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare al secondo classificato ovvero ai successivi, secondo l'ordine della graduatoria definitiva.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la regolare presentazione delle offerte, ai concorrenti è richiesto di fornire dati, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003, e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della citata normativa, l'Amministrazione Appaltante fornisce le seguenti informazioni riguardanti il trattamento dei suddetti dati.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti, si precisa che i dati inseriti nelle buste di cui ai precedenti articoli del presente Disciplinare, vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione Appaltante può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara stessa oppure la decadenza dall'aggiudicazione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati forniti dai concorrenti potranno essere comunicati: al personale dell'Amministrazione Appaltante che cura il presente procedimento di gara ovvero a quello in forza ad altri uffici dell'Amministrazione stessa che svolgono attività ad esso attinente; a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine alla presente procedura di gara; ai soggetti interni e/o esterni facenti parte della Commissione di gara, i cui nominativi saranno posti a disposizione degli interessati una volta costituita; ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Relativamente ai suddetti dati, ai concorrenti, in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

Di norma, i dati forniti dalle imprese concorrenti non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. In ogni caso, con la presentazione dell'offerta, ciascun concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e/o societari secondo le modalità indicate precedentemente.

15. DISPOSIZIONI VARIE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto.

L'aggiudicazione definitiva potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché valida. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

I concorrenti stranieri stabiliti in altri Paesi membri dell'U.E. sono ammessi a partecipare alla gara d'appalto alle medesime condizioni dei concorrenti italiani. In ogni caso i concorrenti stranieri dovranno produrre le certificazioni, le dichiarazioni e i documenti equivalenti in base alla legislazione vigente nei Paesi in cui sono stabiliti, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire il contenuto delle dichiarazioni, dei certificati e dei documenti presentati ex art. 46 D.Lgs. n. 163/2006.

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

Si precisa che tutte le dichiarazioni rese in sede di gara, ai fini delle verifiche, saranno riferite alla data di scadenza della presentazione dell'offerta. Si specifica, inoltre, che la regolarità contributiva (DURC) dovrà essere riferita alla data di scadenza delle offerte e dovrà permanere per tutta l'esecuzione del contratto. Eventuali richieste di regolarizzazioni o di rateizzazioni dovranno risalire alle date antecedenti a quella di scadenza delle offerte.

A garanzia della buona esecuzione del servizio, l'operatore economico aggiudicatario si obbliga a presentare all'Ente Appaltante una garanzia fidejussoria definitiva (bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari aventi i requisiti così come indicati all'art. 8, punto 2. del capitolato speciale d'appalto, con le modalità di cui all'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, da produrre in originale, con firma del fideiussore debitamente autenticata da un notaio.

Ai sensi degli art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 l'operatore economico aggiudicatario è, altresì, obbligato a stipulare la polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio nelle forme e modalità previste dal D.M. 12.03.2004, n. 123 – schema tipo 2.3 – per i seguenti importi:

‡ Sezione A: Copertura assicurativa non inferiore all'importo contrattuale incrementato dell'I.V.A., stipulata nelle forme del "Contractors all Risks" (CAR), che copra i danni, subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio;

‡ Sezione B – Copertura assicurativa della responsabilità civile (RCT) per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio, per un importo garantito pari a euro 1.500.000,00.

La polizza in originale, con firma dell'assicuratore debitamente autenticata da notaio, dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante almeno cinque giorni prima della consegna del servizio.

Nell'esecuzione del presente appalto, l'operatore economico aggiudicatario, anche se cooperativa, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i soci, gli operai e i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio medesimo. L'operatore economico si obbliga all'applicazione di detti contratti ed accordi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'operatore economico anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda dalle stesse e, indipendentemente dalla natura, dalla struttura o dimensione dell'impresa, da ogni qualificazione giuridica, economica, sindacale.

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto.

L'operatore economico aggiudicatario, l'eventuale subcontraente ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari secondo le modalità espresse nel medesimo articolo di legge. La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti sia inserita a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge, così come previsto all'art. 3, comma 9, della L. 13.08.2010, n. 136.

La stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi sono subordinati all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva (D.U.R.C.) e retributiva;

Ai sensi dell'art. 140 del Codice dei Contratti, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D.Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di gara.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'I.V.A. verrà corrisposta a termine di legge.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

La definizione delle controversie - qualora non si pervenga alla risoluzione bonaria - che dovessero sorgere tra Amministrazione e Appaltatore, è attribuita al giudice ordinario rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà stipulare il contratto d'appalto previa presentazione della relativa documentazione nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante, pena la decadenza dall'aggiudicazione e l'applicazione delle altre sanzioni amministrative previste dalle leggi statali in vigore.

Si comunica la non avvenuta pubblicazione dell'avviso di preinformazione ex art. 63 D.Lgs. n. 163/2006.

Si fa presente, inoltre, che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni con offerenti possono avvenire, a scelta dell'Ente appaltante, mediante posta ovvero via fax.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/06 è l'ing. Carmine GRECO, Responsabile dell'Area VI.

17. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'Art. 300 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. è il Geom. Antonio RUSSO incardinato all'Area VI.

PARTE QUARTA – ALLEGATI

Sono allegati al presente disciplinare:

- Piano Raccolta Differenziata approvato con deliberazione di G.C. n. 16 del 22/01/2013;
- Capitolato Speciale di Appalto approvato con deliberazione di G.C. n. 136 del 03/04/2013;
- Schema di contratto;
- MODELLO A (ISTANZA DI PARTECIPAZIONE)
- MODELLO B, B-bis e B-ter (DICHIARAZIONI PER L'AMMISSIONE)
- MODELLO C (DICHIARAZIONI PERSONALI DA RENDERE DA PARTE DI TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALLE LETT. B), C) ED M-TER) DELL'ART. 38 DEL D.LGS. 163/06 E SMI COMPRESI EVENTUALI PROCURATORI GENERALI O SPECIALI TITOLARI DI POTERE DI RAPPRESENTANZA ED INSTITORI)
- MODELLO D DI DICHIARAZIONE CHE DEVE ESSERE RESA DAI LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE IMPRESE CONSORZiate PER LE QUALI IL CONSORZIO CONCORRE DA PRODURRE COMPILATA NELLE IPOTESI DI PARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B E C DEL D.LGS. 163/2006
- MODELLO E DICHIARAZIONE DI RISPETTO DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'
- MODELLO F MODULO DELL'OFFERTA ECONOMICA
- Scheda 1 - Scheda 2 - Scheda 3

I modelli predisposti sono puramente indicativi pertanto resta a carico del singolo concorrente verificarne l'esatto contenuto nel rispetto della normativa vigente e del bando di gara e relativo disciplinare.

Capaccio, Aprile 2013

Il Responsabile Area VI

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

CONTRATTO DI APPALTO RELATIVO AL "Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata e servizi complementari - nel Comune di Capaccio" - CIG (SIMOG): 4992257CCA

Rep. n.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici il giorno (.....) del mese di, presso la sede municipale, davanti a me, Dr. Andrea D'Amore, Segretario Generale del Comune di Capaccio, autorizzato a rogare in forma pubblica amministrativa e nell'interesse dell'Ente i contratti di cui lo stesso sia parte, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane dalle parti contraenti d'accordo tra loro e col mio consenso, in conformità dell'art. 48 della legge notarile, sono personalmente comparsi, da una parte, l'ing. Carmine GRECO, nato a Nola (NA) il 14/05/1963, Cod. Fisc. GRC CMN 63E14 F9240, nella qualità di Responsabile dell'AREA VI di questo Comune (C.F. 81001170653), il quale si costituisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente rappresentato, dall'altra, il Sig. _____, nato a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla Via _____, nella sua qualità di Amministratore unico/titolare/procuratore della società _____ con sede in _____ (___), alla Via _____ n. _____, Partita IVA _____, (di seguito indicata "Ditta appaltatrice"), persone giuridicamente capaci e della cui identità io Segretario

rogante sono personalmente certo; -----

PREMESSO: -----

Che con atto di Consiglio Comunale n. 103 del 25/10/05, si deliberava di espletare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in economia, mediante gestione diretta parziale, cioè parte della gestione attraverso il proprio apparato amministrativo e tecnico (predisposizione atti, controllo, discarica) e parte in affidamento a terzi (raccolta e smaltimento), con le modalità previste dall'allora vigente normativa di disciplina;-----

Che successivamente alle attività di predisposizione dei necessari atti, la Giunta Comunale con deliberazione n. 69 del 20/02/2006 approvava il Piano di Raccolta differenziata demandando al Responsabile del Settore competente le attività consequenziali;-----

Che a seguito delle procedure di gara, con determinazione n. 223 del 29/05/2006 si aggiudicò, in via definitiva, l'affidamento del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, alla ditta SARIM s.r.l. con sede in Salerno alla Via Roma n. 16, oggi Corso Vittorio Emanuele 171, e si sottoscrisse il relativo contratto principale in data 29/06/2006 Rep. n. 3077 avente durata dal 01/06/2006 al 31/12/2012 (anni 6 e mesi 7);-----

Che successivamente, con Contratto d'appalto Rep. n. 3386/08 è stato affidato, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del Capitolato Speciale d'appalto - allegato al piano di raccolta originario e del comma 5, lett. b), dell'art. 57 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. alla stessa ditta SARIM s.r.l., l'estensione del servizio integrato gestione rifiuti con il sistema porta a porta nella zona 2, con

decorrenza dal 1 giugno 2008 e scadenza al 31 dicembre 2012, e con Contratto d'appalto Rep. n. 3803/12 è stato affidato l'estensione porta a porta all'intero territorio comunale, di cui al Progetto Tecnico denominato "Piano di Raccolta-Servizio Integrato Gestione Rifiuti. Estensione porta a porta all'intero territorio comunale", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 10/02/2011, alla Ditta Sarim s.r.l. con sede in Salerno – Corso Vittorio Emanuele n. 171 a decorrere dal 15/11/2011 e fino alla scadenza del contratto principale, fissata per il 31/12/2012;-----

Che approssimandosi la scadenza dei contratti testé richiamati, con deliberazione di G.C. n. 162 del 03/08/2012 l'amministrazione comunale, nel confermare la volontà di continuare a mantenere l'esternalizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani, la cui scadenza del contratto era prevista al 31/12/2012, dettava indirizzi operativi per la predisposizione del "Piano di Gestione dei Rifiuti" per la relativa approvazione sulla cui base fondare l'indizione di apposita gara europea ad evidenza pubblica onde garantire la continuità del servizio;-----

Che per quanto premesso, in previsione della scadenza contrattuale, l'Area VI ha provveduto a redigere il Piano di Raccolta Differenziata - Servizio integrato Gestione Rifiuti, necessario e propedeutico per avviare la nuova procedura di gara ad evidenza pubblica;-----

Che nelle more dell'approvazione del Piano di Raccolta Differenziata - Servizio integrato Gestione Rifiuti e dell'avvio del procedimento di gara per l'individuazione del contraente con l'approvazione del bando e del capitolato

speciale d'appalto – l'amministrazione comunale con Delibera di Giunta n. 400 del 28/12/2012, ha preso atto della necessità di proroga del contratto in essere con la ditta Sarim s.r.l., per la continuità del servizio; -----

Che al fine di assicurare la continuità del “Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio”, nelle more dell'espletamento della procedura di gara ad evidenza pubblica con determinazione dirigenziale n. 557 del 28/12/2012, è stato prorogato il contratto pubblico in essere con l'Impresa SARIM s.r.l. con sede in Salerno – Corso Vittorio Emanuele n. 171, senza soluzione di continuità per mesi cinque, fino al 31/05/2013, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto originario del 29/06/2006 Rep. n. 3077 e relativi contratti aggiuntivi: Rep. n. 3386 del 29/10/2008 e Rep. n. 3803 dell'8/02/2012;-----

Che con deliberazione di G.C. n. 16 del 22/01/2013 la giunta comunale ha approvato il Piano di Raccolta Differenziata - Servizio integrato Gestione Rifiuti, elaborato dall'Area VI-LL.PP., al fine di poter indire nuova gara ad evidenza pubblica, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento del servizio demandando al Responsabile dell'Area VI-LL.PP. i successivi compiti gestionali e l'indizione della gara d'appalto per un periodo di anni sette;-----

Che con deliberazione di C.C. n. 10 del 29/01/2013 il consiglio comunale ha approvato il piano economico finanziario relativamente al Piano di Raccolta Differenziata - Servizio integrato Gestione Rifiuti;-----

Che con determina dirigenziale n. ____ del _____, Reg. Gen. N. ____ del _____, sono stati approvati gli atti di gara (determina a contrarre) e si è dato

formale avvio al procedimento di gara per l'individuazione del contraente;

Che a seguito delle rituali pubblicazioni del Bando di gara e relativi atti complementari ed integranti, ed espletate le operazioni di gara, con determina dirigenziale n. _____ del _____, Reg. Gen. N. _____ del _____, riscontrata la legittimità delle operazioni compiute e condividendo l'operato della commissione e dell'istruttoria svolta da parte del Responsabile comunale del servizio ecologia ambiente, il Responsabile dell'Area competente ha provveduto ad approvare le risultanze delle operazioni di gara per l'affidamento del servizio integrato gestione rifiuti, ed ha proceduto ad aggiudicare in via definitiva il servizio de quo alla società _____ con sede in Via _____, n. _____, C.A.P. _____, _____ (___) per l'importo complessivo per l'intera durata (anni 7) di € _____ al netto del ribasso praticato pari al _____%;

Che con determina n. _____ del _____, Reg. Gen. N. _____ del _____, si è proceduto ad approvare la Polizza Fideiussoria n. _____ presentata dalla società appaltatrice a garanzia del servizio appaltato, e la Polizza Responsabilità Civile Rischi Aziende n. _____, contratte con la _____ Assicurazioni Agenzia di _____ (___);

Che con la medesima determina si è stabilito di procedere alla stipula del contratto con la società appaltatrice ai sensi e per gli effetti dell'Art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000.

Tutto ciò premesso e volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare l'appalto di cui trattasi, i predetti comparenti, previa ratifica

e conferma della narrativa che precede che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Convalida delle premesse -----

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente riportate e trascritte;-----

Art. 2 – Oggetto del contratto -----

Il presente contratto ha per oggetto: il “Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata - nel Comune di Capaccio”, in coerenza al Piano di Raccolta Differenziata - Servizio integrato Gestione Rifiuti – approvato con deliberazione di G.C. n. 16 del 22/01/2013 e all’offerta presentata in sede di gara dalla “Ditta appaltatrice” che, sebbene non allegati al presente contratto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Art. 3 – Domicilio Legale -----

A tutti gli effetti di legge e del presente contratto, la “Ditta appaltatrice” elegge il proprio domicilio in Capaccio, presso la sede comunale, in Via Vittorio Emanuele, n. 1 - 84047 Capaccio Capoluogo (SA); -----

Art. 4 – Durata del contratto -----

Il contratto relativo al servizio affidato ha la durata di anni 7 (mesi 84) decorrente dalla data di avvio esercizio risultante da apposito verbale di consegna sottoscritto dalle parti;-----

Art. 5 – Esecuzione del contratto è Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà essere svolto “Ditta appaltatrice” nei modi previsti dal/dalla:

- 1) Piano di Raccolta Differenziata - Servizio integrato Gestione

Rifiuti – approvato con deliberazione di G.C. n. 16 del 22/01/2013.

- 2) Capitolato Speciale d'Appalto approvato con deliberazione di G.C. n. 136 del 03/04/2013.
- 3) Offerta presentata in fase di gara.
- 4) Vigente disposizione di legge e di regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e delle successive disposizioni che dovessero essere emanate in materia.
- 5) "Regolamento Servizio Integrato Gestione Rifiuti" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 25 ottobre 2005.
- 6) Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia, regionale e nazionali, già emanate o che saranno emanate durante la vigenza del contratto;

Art. 6 – Importo Contrattuale -----

Il corrispettivo netto dell'appalto del servizio di cui al presente contratto e per quanto previsto nel Piano di Raccolta Differenziata - Servizio integrato Gestione Rifiuti – approvato con deliberazione di G.C. n. 16 del 22/01/2013 e all'offerta presentata in sede di gara, nonché nel Capitolato Speciale di Appalto in particolare ai servizi di cui all'Articolo N. 19, ammonta ad €/anno _____, oltre IVA nella misura di legge;-----

Art. 7 – Invariabilità del prezzo -----

Nel prezzo contrattuale stabilito all'Art. 6 s'intendono compresi tutti gli oneri

per la completa esecuzione del servizio.-----

Il prezzo stabilito è accettato dalla “Ditta appaltatrice” in base a calcoli di convenienza, a tutto suo rischio ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.-----

La “Ditta appaltatrice” non avrà alcun diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali d'alcun genere, per aumento del costo dei materiali e mano d'opera, perdite e per qualsiasi circostanza che si sia potuta verificarsi dopo l'affidamento ad eccezione della revisione canone di cui all'Art. 9;-----

Art. 8 – Pagamenti -----

Il canone, verrà corrisposto in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla data di acquisizione al Protocollo Generale del Comune della fattura da parte della Ditta appaltatrice ai sensi dell'Articolo 19 del Capitolato Speciale di Appalto. La liquidazione e pagamento sono subordinate all'acquisizione, anche di una certificazione di regolare esecuzione, rilasciata dal Direttore dell'esecuzione del contratto e controfirmato dalla Ditta appaltatrice, che attesterà la regolare esecuzione del servizio, specificando analiticamente tutte le prestazioni previste nel Piano di Raccolta che sono state effettivamente rese nel corso del mese di riferimento cui il pagamento stesso attiene (mezzi impiegati, numero dei dipendenti impiegati giornalmente e il numero delle ore di lavoro effettivamente prestato, ecc.). Dalla rata saranno detratti gli importi derivanti da eventuali spese per l'esecuzione in danno o d'ufficio e le penali pecuniarie eventualmente applicate alla Ditta appaltatrice;

Art. 9 – Revisione periodica del prezzo -----

La Stazione Appaltante prevede la revisione periodica del canone, conformemente a quanto disposto dall'art. 115 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii..

Il calcolo della revisione periodica è effettuato ai sensi dell' Articolo N. 23 del Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 10 - La tracciabilità dei movimenti finanziari-----

La “Ditta appaltatrice” è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in ossequio all'Articolo 19 del Capitolato Speciale di Appalto. Qualora la “Ditta appaltatrice” non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3. L'amministrazione tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto verifica in occasione di ogni pagamento alla “Ditta appaltatrice” e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento da parte della stessa degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Art. 11 – Cauzione-----

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte nel presente contratto, la ditta ha costituito un deposito cauzionale in misura del ___% dell'importo complessivo del presente contratto mediante Polizza Fidejussoria n. _____ e Polizza Responsabilità Civile Rischi Aziende n. _____ contratte con la _____ Divisione _____,

Agenzia di _____, anche per eventuali danni ambientali verso terzi; ----

Lo svincolo del deposito a garanzia del servizio, avverrà al termine del periodo contrattuale, sempre che la Ditta abbia soddisfatto tutti gli obblighi contrattuali;

Art. 11 – Divieto di subappalto e di cessione -----

E' vietato alla ditta affidataria di subappaltare a terzi tutta o parte dell'attività oggetto del presente contratto ai sensi dell'Articolo N. 16 del Capitolato Speciale di Appalto. -----

E' fatto divieto alla ditta affidataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, anche mediante cessione di ramo d'azienda, contratti di affidamento e/o diritti dallo stesso derivante ai sensi dell'Articolo N. 16 del Capitolato Speciale di Appalto. Ad ogni modo il subappalto è regolato dal citato Articolo N. 16 del Capitolato Speciale di Appalto;-----

Art. 12 – Notifiche e comunicazioni -----

Le notifiche di decisioni o le comunicazioni della amministrazione comunale, da cui decorrano termini di adempimenti contrattuali, sono effettuati a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla Ditta affidataria nel domicilio legale sito in _____ (___), Via _____, n. ____, ovvero, ai sensi dell'art. 6 della legge 30/12/99, n. 442 a mezzo telefax con il medesimo effetto. Esse possono essere effettuate anche in modo diretto, per consegna al rappresentante legale della Ditta affidataria o ad altro suo qualificato incaricato che deve rilasciare regolare ricevuta, debitamente firmata e datata. Anche le comunicazioni all'amministrazione comunale, alle

quali la Ditta affidataria intenda dare data certa, possono essere effettuate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero a mezzo telefax, oppure rimesse direttamente all'amministrazione stessa tramite il Protocollo Generale del Comune. La ricevuta di ritorno della raccomandata inviata, ovvero la ricevuta di trasmissione via telefax, o infine la ricevuta rilasciata nelle comunicazioni effettuate in forma diretta fanno fede, ad ogni effetto, dell'avvenuta notifica e dalla data delle stesse viene fatto riferimento per la decorrenza dei termini;-----

Art. 13 – Penalità -----

Fatto salvo quanto disposto dalla normativa di settore applicabile, quanto previsto al riguardo dal “Regolamento Servizio Integrato Gestione Rifiuti” approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 25 ottobre 2005, per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel piano di raccolta – che non costituiscano causa di decadenza – previa contestazione scritta da parte dell'amministrazione e sentite le motivazioni della Ditta affidataria, saranno applicate le penalità riportate all'Articolo 10 del Capitolato Speciale d'Appalto. L'inadempienza degli obblighi derivanti dal presente contratto, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal verbale di consegna di cui al precedente Art. 4, sarà contestata alla Ditta affidataria nei modi previsti al precedente Art. 12, con l'indicazione della penale applicabile. La Ditta affidataria potrà presentare eventuali giustificazioni a discarico entro 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data di ricezione. La giustificazione, presentata entro il termine indicato, se adeguatamente motivata potrà essere accolta con la revoca della contestazione,

oppure respinta con la comminazione della penale come previsto all'Articolo N. 10 del Capitolato Speciale di Appalto. Le giustificazioni da parte della Ditta appaltatrice, potranno riguardare solo eventi imprevisi o imprevedibili. Le giustificazioni addotte da parte della Ditta affidataria, saranno oggetto di valutazione insindacabile da parte dell'amministrazione. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dall'Amministrazione comunale la penale a carico della Ditta affidataria senza ulteriori comunicazioni. Alla Ditta affidataria sarà comunicato mensilmente a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto il riepilogo delle penali irrogate ed il relativo importo verrà trattenuto sul primo pagamento utile maturato; --

Art. 14 – Risoluzione e Decadenza -----

Senza pregiudizio di ogni maggiore diritto che possa competere all'Amministrazione comunale, anche per risarcimento danni, si avrà decadenza dell'appalto con risoluzione, senza che nulla l'impresa stessa possa pretendere nel caso si verificano una o più delle cause riportate all'Articolo N. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto. In caso di decadenza, non spetterà all'impresa affidataria alcun indennizzo a nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese. La decadenza comporterà, in ogni caso, l'incameramento, di diritto, della cauzione definitiva fermo restante il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori e ulteriori danni subiti; -----

Art. 14 – Personale, mezzi d'opera, attrezzatura ecc. -----

Il personale deve essere adeguato al Piano di Raccolta Differenziata - Servizio integrato Gestione Rifiuti – approvato con deliberazione di G.C. n. 16 del

22/01/2013 e all'offerta presentata in sede di gara. Le attrezzature da utilizzare dovranno essere così come descritti nell'offerta presentata in sede di gara e, in tutti i casi, adeguate alle vigenti disposizioni interne e comunitarie. La Ditta appaltatrice dovrà disporre di tali automezzi dalla data del verbale di consegna di cui all'Art. 4. I mezzi dovranno riportare sulle due fiancate la dicitura "Comune di Capaccio – Servizio Ecologia". Qualora i mezzi ad impiego parziale, per ragioni coerenti al piano presentato, siano utilizzati su più cantieri dovranno riportare sulle due fiancate le diciture dei cantieri in cui operano. -

Tutti gli automezzi circolanti sul territorio comunale devono essere dotati di un sistema per conoscere in tempo reale la posizione del veicolo. Tale sistema deve integrare a bordo un ricevitore GPS che consente, in ogni istante, di conoscere la posizione geografica del mezzo, la sua velocità e la sua direzione di marcia. I dati provenienti dal GPS devono essere elaborati con altri parametri rilevati a bordo e/o provenienti da terra, e processati dal micro controllore interno: la tecnica utilizzata deve consentire la precisione di posizionamento di almeno 3 metri dal trasmettitore/ricevitore. In particolare gli altri parametri rilevati a bordo consistono almeno in: peso, data e l'ora dei rifiuti rimossi. Il sistema deve: 1) registrare a bordo il percorso effettuato dal mezzo e inviarlo a terra su richiesta da parte della Centrale Operativa e in ogni caso automaticamente a intervalli prefissati di tempo non inferiori a 20 minuti, 2) riconoscere automaticamente, e senza alcun intervento da terra, la correttezza del percorso che il veicolo sta seguendo secondo l'ordine impartito a priori e/o se il mezzo ha raggiunto la propria meta. I dati di bordo forniti dal

dispositivo devono essere integrabili con altri sistemi di cartografia, di gestione operativa, amministrativa o contabile della Stazione Appaltante. Deve essere assicurato il collegamento remoto da parte della Stazione Appaltante, al sistema per il controllo della flotta; il collegamento remoto deve rendere disponibile in tempo reale tutti i dati relativi agli automezzi e ai dati di bordo, anche ai sensi dell'Articolo N. 13 del Capitolato Speciale di Appalto; -----

Art. 15 – Cantiere -----

Come previsto all'Articolo N. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto, il Comune mette a disposizione della Ditta appaltatrice, il cantiere all'uopo predisposto, di proprietà comunale ubicato nell'ex macello comunale in località Capaccio Scalo, Viale della Repubblica per il corrispettivo forfettario di € _____,00 (_____/00) mensili da corrispondere posticipatamente a decorrere dal giorno ____ del mese di _____ dell'anno _____. In alternativa, ai sensi dell'Articolo N. 26 del Capitolato Speciale di Appalto, la ditta appaltatrice dovrà provvedere a sue spese a realizzare e/o locare nel territorio comunale, il deposito degli automezzi, i locali tecnici e, spogliatoi e servizi igienici per il personale, nonché gli uffici per il personale che effettuerà il servizio di cui al presente appalto e darne comunicazione ufficiale nel verbale di consegna di cui al precedente Articolo N. 4; -----

Art. 16 – Responsabilità della Ditta affidataria -----

La Ditta affidataria risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza della esecuzione dei servizi alla stessa affidati, e rimanendo a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti ai terzi ed alla Stazione

Appaltante;-----

E' a carico della Ditta affidataria la responsabilità verso terzi per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima; -----

La Ditta affidataria è responsabile per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento del servizio, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'affidamento, sollevando l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. -

Art. 17 – Ispezioni e controlli -----

La vigilanza sui servizi competerà all'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di affidamento del servizio, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento vigenti in materia di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, di igiene e sanità, di pulizia urbana, di circolazione e traffico, di igiene urbana. L'amministrazione Comunale potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, sulle attrezzature, sui materiali impiegati ecc., e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione di servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal Capitolato e dal verbale di consegna, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia. Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva e impregiudicata ogni maggiore azione diretta o provvedimento che possa competere al Comune di Capaccio, saranno poste a totale carico dell'impresa affidataria tutte le spese

sostenute dal Comune di Capaccio per ispezioni, controlli e perizie necessarie.
L'azione di controllo e vigilanza da parte del Comune di Capaccio non
implicherà per il Comune stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al
funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente contratto; ogni
qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico
dell'affidatario;-----

Art. 18 – Direttive comunali -----

Il Comune di Capaccio, si riserva di modificare il “Regolamento Servizio
Integrato Gestione Rifiuti” al fine di adeguarlo a norme di legge sopravvenute,
senza che la Ditta appaltatrice possa vantare pretese di qualsiasi titolo;-----

Art. 19 – Collaborazione -----

Il personale della Ditta affidataria dovrà essere informato dell'obbligo di
segnalare all'Amministrazione comunale quelle circostanze e fatti rilevati
nell'espletamento del proprio compito che possano impedire od ostacolare o
rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi nello stesso tempo
all'eliminazione degli stessi;-----

Art. 20 – Riservatezza -----

La Ditta affidataria, si impegna, pena la risoluzione del presente contratto, a
non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e
notizie di carattere riservato, di cui il personale comunque impiegato nello
svolgimento delle attività oggetto del presente contratto venga a conoscenza in
forza del presente impegno;-----

La Ditta si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal decreto legislativo

n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali; -----

Art. 21 – Spese -----

Sono ad esclusivo e completo carico della Ditta affidataria tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, comprese le imposte di bollo e di registro, IVA esclusa, nonché tutte le spese comunque inerenti o conseguenti il contratto e le spese previste negli atti di gara e per la pubblicità del Bando di gara del servizio affidato; -----

Art. 22 – Obbligo verso i lavoratori e l'amministrazione -----

La Ditta affidataria, ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti ed al personale impiegato nei servizi le disposizioni del presente contratto e di tutte le norme vigenti in materia. -----

La Ditta affidataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi nei confronti dei propri lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, assumendo a suo carico tutti i relativi oneri. -----

Le retribuzioni dovranno essere riferite al C.C.N.L. della categoria per gli istituti in esso contenuti; -----

La Ditta affidataria alla scadenza del contratto d'appalto, ha l'obbligo di provvedere alla corresponsione del trattamento economico di fine rapporto spettante al personale dipendente per il periodo contrattuale, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione Appaltante. -----

La Ditta affidataria deve inoltre assicurare il rispetto della vigente normativa sulla sicurezza nel lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed

integrazioni);-----

Nel caso di accertata inottemperanza agli obblighi precedentemente elencati la Stazione Appaltante segnalerà la situazione all'Ispettorato del Lavoro di Salerno e/o al Servizio Ispettivo di Prevenzione e Protezione della Salute di Salerno e/o all'ASL competente per territorio quali autorità cui rivolgersi per ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro; -----

Art. 23 – Competenza Foro territoriale -----

Tutte le eventuali controversie e questioni tra l'Appaltante e l'Appaltatore, in relazione a quanto previsto nel presente contratto, saranno deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Salerno; -----

Art. 25 – Spese contrattuali -----

Il servizio del presente contratto è soggetto ad I.V.A., perciò il presente atto è registrato a tassa fissa. L'imposta di bollo è assolta mediante versamento su modello F23 per il contratto originale e mediante apposizione di contrassegni sulla copia cartacea da consegnare al competente ufficio del Registro.

Art. 26 – Protocollo di legalità-----

Il contratto è risolto di diritto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente a seguito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998: Protocollo di Intesa del 27/05/2009 fra Prefettura Salerno e Comune di Capaccio.

Art. 27 – Protocollo di legalità bis -----

La mancata denuncia di tentativi di estorsione e/o di offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, può essere ricondotta a comportamento di grave inadempienza e potrà comportare la risoluzione del contratto.

La Ditta Appaltatrice, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C., l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle disposizioni di legge afferenti il contratto, nei regolamenti, nel Capitolato Speciale di Appalto, nel bando di gara e relativo Disciplinare e nelle norme integrative agli stessi.

Art. 28 – Disposizioni finali-----

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici ed alle restanti disposizioni di legge in vigore aventi attinenza con il contenuto del presente contratto -----

Richiesto io Segretario Generale rogante ho ricevuto il presente atto elettronico composto da n. 20 pagine per intero e quanto della presente, del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà e con me, in mia presenza, lo sottoscrivono come segue:

la società “_____” con sede in sede in _____ (____) via _____ n° _____ - Partita I.V.A. n. _____, nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa con firma autografa apposta in mia presenza acquisita digitalmente mediante scanner;

il Responsabile del Comune nella persona del Dott. Ing. Carmine Greco con
firma autografa apposta in mia presenza acquisita digitalmente mediante
scanner.

Per il Comune di Capaccio -----

Per la Ditta affidataria -----

Il Segretario Generale -----

**MODELLO A [Paragrafo 5.1 del Disciplinare di gara Punto I) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
EVENTUALMENTE DA INTEGRARE]**

GARA: "Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata e servizi complementari - nel
Comune di Capaccio" - CIG (SIMOG) 4992257CCA

Il sottoscritto in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, etc.)
..... dell'impresa: con sede in Provincia..... indirizzo
..... Codice attività P. IVA:.....

**CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PRESENTE PROCEDURA E DICHIARA CHE INTENDE PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO
COME**(impresa singola; consorzio stabile di cui all'art. 34,
co.1, lett. c, d.lgs. 163/06; consorzio di cooperative di cui all'art. 34, co.1, lett. b d.lgs. 163/06; consorzio tra imprese
artigiane di cui all'art. 34, co.1, lett. b, d.lgs. 163/06; raggruppamento temporaneo di imprese: verticale, orizzontale,
misto, consorzio ordinario di imprese)

(solo per raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari)

DICHIARA

1) che, nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario, l'impresa designata mandataria /capogruppo è
.....

2) che le imprese mandanti sono e che i lavori/servizi saranno così ripartiti:

Impresacategoria.....: per una quota del%

Impresacategoria.....: per una quota del%

Impresacategoria.....: per una quota del%

(solo per consorzi/raggruppamenti non ancora costituiti)

di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione dei lavori/servizi di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo
speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come
capogruppo mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti; si
impegnano altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del
presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di
partecipazione di ciascuno all'associazione, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti
temporanei;

***(solo per consorzi fra società cooperative o tra imprese artigiane ex articolo 34, comma 1, lettera b), del d.lgs. n.
163/2006)***

DICHIARA

che il consorzio concorre per i seguenti consorziati (indicare ragione sociale, sede e codice fiscale):
.....

(solo per consorzi stabili)

che questo consorzio stabile concorre: (in proprio; oppure per conto di tutti gli operatori economici consorziati oppure per conto dei seguenti operatori economici consorziati)

DICHIARA

che la è iscritta alla CCIAA di al n. con la seguente ragione sociale forma giuridica sede legale codice fiscale P. IVA capitale sociale: data di inizio: durata dell'attività: oggetto dell'attività: soci (tutti i soci nel caso di snc, accomandatari nel caso di sas, amministratori muniti di potere di rappresentanza negli altri tipi di società), rappresentanti legali direttori tecnici carica ricoperta

FIRMA

- N.B.**
- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.
 - Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio costituiti, la domanda deve essere sottoscritta dal soggetto indicato come capogruppo o mandatario.

**MODELLO B [Paragrafo 5.1 Punto II) del Disciplinare di gara DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
EVENTUALMENTE DA INTEGRARE]**

GARA: "Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata e servizi complementari - nel
Comune di Capaccio" - CIG (SIMOG) 4992257CCA

DICHIARAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Il sottoscritto in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore, etc.*) dell'operatore
economico: (*nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo
o consorzio ordinario dovrà essere indicato il soggetto giuridico raggruppato o consorziato*) con sede in
provincia indirizzo P. IVA

DICHIARA

che la è iscritta alla CCIAA di al n. con la seguente
ragione sociale forma giuridica sede legale codice fiscale
..... P. IVA capitale sociale: data di inizio:
..... durata dell'attività: oggetto dell'attività:
soci (*tutti i soci nel caso di snc, accomandatari nel caso
di sas, amministratori muniti di potere di rappresentanza negli altri tipi di società*), rappresentanti legali
..... direttori tecnici
..... carica ricoperta

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., di non trovarsi in nessuna
delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici, servizi e forniture e di stipula dei
relativi contratti e, in particolare:

a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il
caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e che nei riguardi dello stesso non è in corso un
procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) (*Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38, comma 1, del
D.Lgs. n. 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed*

institori, in conformità a quanto previsto nel Modello C) che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

(Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel Modello C);

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

oppure

- c) che nei propri confronti:
..... (Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- d) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, così come individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

oppure

- d) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006, come di seguito individuati:

.....
(indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, carica ricoperta, data di cessazione dalla carica)

- e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a

un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18;

oppure

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:.....

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:
(Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova da parte della stazione appaltante;

g) di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del decreto sopra citato, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

l) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

l) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

m) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

m-bis) che nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del decreto sopra citato per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) (Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel Modello C) di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs. n. 163/2006;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

n) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non trovarsi in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

n) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

n) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

o) l'inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da altre disposizioni legislative e regolamentari;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

p) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

p) che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

q) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

.....

.....
e che la composizione del consorzio è quella di seguito riportata:
..... (per
ciascuno dei consorziati che concorrono, allegare la dichiarazione di cui al Modello D)

r) di aver adempiuto e di osservare all'interno della propria azienda, agli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;

s) che la è iscritta alla CCIAA di al n. con la seguente ragione sociale forma giuridica sede legale codice fiscale P. IVA capitale sociale: data di inizio: durata dell'attività: oggetto dell'attività: soci (tutti i soci nel caso di snc, accomandatari nel caso di sas, amministratori muniti di potere di rappresentanza negli altri tipi di società), rappresentanti legali direttori tecnici carica ricoperta

t) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (sede di matricola n.....), l'INAIL (sede di matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti.

u) che intende subappaltare le seguenti parti del servizio:

(Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto).....

v) di essere consapevole che non potrà subappaltare servizi (o prestazioni) se non quelli dichiarati al precedente punto v) e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;

w) di accettare e condividere, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con Delibera di Giunta Municipale n. 16 del 22/01/2013;

x) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguite le prestazioni e di aver preso cognizione dei luoghi;

y) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;

z) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

aa) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

ab) ai fini delle comunicazioni (ex artt. 46, 48, 79 etc. del D.Lgs. 163/2006) relative al presente appalto di eleggere domicilio in (...) via n. cap fax Pec ed autorizza la stazione appaltante ad utilizzare anche il fax indicato;

ac) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa: e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti

pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Attesta che la propria quota di partecipazione al raggruppamento è la seguente: Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e), f) ed f bis) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

ad) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....

ae) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

af) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori/servizi nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'intero progetto approvati con Delibera di Giunta Municipale n. 16 del 22/01/2013.

FIRMA

N.B.

Le dichiarazioni devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.

**MODELLO B-bis [Paragrafo 1.5.1 in parte, 1.5-2 e 5.1 Punto III del Disciplinare di gara)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE EVENTUALMENTE DA INTEGRARE]**

GARA: "Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata e servizi complementari - nel Comune di Capaccio" - CIG (SIMOG) 4992257CCA

DICHIARAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Il sottoscritto in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore, etc.*) dell'operatore economico: (*nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario dovrà essere indicato il soggetto giuridico raggruppato o consorziato*) con sede in provincia indirizzo P. IVA

DICHIARA

che la è iscritta alla CCIAA di al n. con la seguente ragione sociale forma giuridica sede legale codice fiscale P. IVA capitale sociale: data di inizio: durata dell'attività: oggetto dell'attività: soci (*tutti i soci nel caso di snc, accomandatari nel caso di sas, amministratori muniti di potere di rappresentanza negli altri tipi di società*), rappresentanti legali direttori tecnici carica ricoperta

Ovvero,

di essere in possesso, se si tratta di concorrente di altro stato membro non residente in Italia, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 del certificato di iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006 e analogamente attestazione concernente le necessarie autorizzazioni, rilasciate dal proprio Paese d'origine, ad eseguire servizi identici a quelli in appalto (solo in caso di concorrente stabilito in altri Stati dell'Unione Europea)

di essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. n. 152/2006, ai sensi del D.M.A. 28 aprile 1998, n. 406 e D.Lgs. n. 205/2010, almeno per le seguenti categorie e classi:

- **C.1 - Categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati**, raccolta differenziata di rifiuti urbani, raccolta multi materiale – **Classe "d"** (o superiore): inferiore a 50.000 abitanti e superiore a 20.000 abitanti.
- **C.2 - Categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi – Classe**

“d” (o superiore): quantità annue complessivamente trattate superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000.

- **C.3 Categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi – Classe “d”** (o superiore): quantità annue complessivamente trattate superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000.

Di essere in possesso di attestazione (**da produrre in originale**), rilasciata da un Comune con popolazione residente complessivamente servita non inferiore a 22.300 (ventiduemilatrecento) abitanti pari a quelli della stazione appaltante, dalla quale possa evincersi in modo chiaro ed inequivocabile:

- che l'impresa partecipante ha gestito direttamente in appalto servizi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con il sistema porta a porta ininterrottamente nei tre anni (2010-2011-2012) antecedenti la data di pubblicazione del bando con diligenza, professionalità e senza che via sia alcun contenzioso in atto;
- che nel suddetto triennio, l'impresa partecipante abbia raggiunto l'obiettivo minimo calcolato come media nel suddetto triennio di riferimento, pari almeno al 50% (cinquanta per cento) di Raccolta Differenziata;
- che nel suddetto triennio, distintamente per ciascun anno solare, l'impresa abbia raggiunto l'obiettivo minimo delle seguenti percentuali di raccolta differenziata riferite alle singole tipologie di rifiuto identificate dai seguenti codici CER: 200108 (rifiuti biodegradabili) almeno il 25% (venticinqueper cento), CER 150106 (imballaggi in materiali misti) almeno il 5% (cinqueper cento);

In caso di ATI tale requisito deve essere posseduto per intero dalla capogruppo e non è frazionabile.

Di avere in ruolo a tempo indeterminato, o con contratto di durata superiore a quella di questo appalto, personale da impiegare nello svolgimento del servizio in oggetto in possesso delle attestazioni e abilitazioni di legge.

Di essere in possesso della Certificazione del sistema di gestione qualità secondo la norma ISO 9001:2008 per l'espletamento dei servizi oggetto della gara rilasciate da organismi accreditati.

Di essere in possesso della Certificazione del sistema di gestione ambientale 14001:2008 per l'espletamento dei servizi oggetto della gara rilasciate da organismi accreditati.

Di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.:

- dichiara l'elenco dei principali servizi di cui all'appalto in oggetto (servizi gestione integrata rifiuti con sistema porta a porta) prestati negli ultimi tre anni (2010-2011-2012) con l'indicazione degli importi, escluso IVA, per un ammontare complessivo non inferiore a 6.529.003,65 euro, delle date di inizio e fine rapporto, ed i nominativi completi dei committenti, pubblici o privati. Almeno uno di detti servizi elencati deve essere di importo annuo non inferiore al valore annuo posto a base di gara del presente appalto. Per ogni servizio elencato produrre apposita certificazione rilasciata dai comuni con l'indicazione della tipologia dei servizi svolti e dei relativi importi esclusi di IVA.
- dichiara l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

- dichiara la descrizione delle attrezzature tecniche ed automezzi tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal prestatore del servizio per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone.
- dichiara l'indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio.
- dichiara l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (2010-2011-2012).
- dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto.

FIRMA

N.B.

Le dichiarazioni devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.

**MODELLO B-ter [Paragrafo 1.5.3 e 5.1 Punto IV e Punto V del Disciplinare di gara)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE EVENTUALMENTE DA INTEGRARE]**

GARA: "Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata e servizi complementari - nel Comune di Capaccio" - CIG (SIMOG) 4992257CCA

DICHIARAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Il sottoscritto in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore, etc.*) dell'operatore economico: (*nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario dovrà essere indicato il soggetto giuridico raggruppato o consorziato*) con sede in provincia indirizzo P. IVA

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria cui all'art. 41 del D.Lgs. 163/06 e smi:

- di possedere un Fatturato globale complessivamente realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2010 – 2011 – 2012) non inferiore al triplo del valore complessivo del presente appalto (€ 45.703.025,58) rilevabili dai bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (2010 – 2011 - 2012) che si allegano.
- di avere maturato un fatturato medio annuo per servizi analoghi a quello oggetto di gara (servizio integrato gestione dei rifiuti con sistema porta a porta) realizzato nell'ultimo triennio (2010– 2011 – 2012) non inferiore al triplo del valore annuo del presente appalto (€ 6.529.003,65).
- di disporre di idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93, atta a dimostrare il requisito di capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo) sono sufficienti le dichiarazioni rilasciate in capo alla mandataria (**Allegare dichiarazioni in originale**).
- di avere il capitale sociale pari ad almeno € 1.000.000,00 alla data di pubblicazione del presente bando.

DICHIARA INOLTRE

- di dare inizio al servizio entro 30 giorni dalla richiesta di attivazione del servizio formulata per iscritto dal Responsabile competente, ai sensi del Capitolato Speciale d'appalto e nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 163/2006 in materia di esecuzione d'urgenza.
- di indicare il seguente nominativo quale responsabile tecnico dell'appalto/servizio ovvero il Coordinatore Tecnico Operativo

- a trasmettere, prima dell'inizio del servizio e comunque entro 30 giorni dalla richiesta di attivazione del servizio formulata dal Responsabile competente, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori e valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..
- le polizze di garanzia.

FIRMA

N.B.

Le dichiarazioni devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.

MODELLO C [DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE EVENTUALMENTE DA INTEGRARE]

GARA: "Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata e servizi complementari - nel Comune di Capaccio" - CIG (SIMOG) 4992257CCA

DICHIARAZIONI PERSONALI DA RENDERE DA PARTE DI TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALLE LETT. B), C) ED M-TER) DELL'ART. 38 DEL D.LGS. 163/06 E SMI COMPRESI EVENTUALI PROCURATORI GENERALI O SPECIALI TITOLARI DI POTERE DI RAPPRESENTANZA ED INSTITORI

Il sottoscritto in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore, etc.*) dell'operatore economico: (*nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario dovrà essere indicato il soggetto giuridico raggruppato o consorziato*) con sede in Provincia Indirizzo P. IVA

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 38, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici/servizi e di stipula dei relativi contratti e, in particolare:

1. che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 (irrogate anche nei confronti di un proprio convivente) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;
2. l'inesistenza di un provvedimento con il quale sia stata disposta nei propri confronti la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423;
3. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
4. alternativamente:
 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203;
 - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
5. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale anche relativamente a quelle che godono del beneficio ex art. 689 del predetto codice ovvero l'inesistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva Ce 2004/18;
 6. l'inesistenza di condanne con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ivi comprese le sentenze per le quali il giudice abbia disposto il beneficio della "non menzione" oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale anche relativamente a quelle che godono del beneficio ex art. 689 del predetto codice (art. 38, comma 1, lett. c del Codice);
 7. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano, quale pena accessoria, il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ex art. 32 quater c.p.
 - l'inesistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 della Direttiva CE 2004/18.

Oppure

- che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione in forza della depenalizzazione del reato;

Oppure

- che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione in forza della concessione del provvedimento di riabilitazione;

Oppure

- che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall’art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l’incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione in forza della estinzione del reato dopo la condanna;

Oppure

- che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall’art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l’incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione in forza della revoca della condanna;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
 - ai fini delle comunicazioni (ex artt. 46, 48, 79 etc. del D.Lgs. 163/2006) relative al presente appalto di eleggere domicilio in (....) via n. cap fax Pec

FIRMA

N.B.

Le dichiarazioni devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.

MODELLO D [DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE EVENTUALMENTE DA INTEGRARE]

GARA: "Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata e servizi complementari - nel Comune di Capaccio" - CIG (SIMOG) 4992257CCA

DICHIARAZIONE CHE DEVE ESSERE RESA DAI LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE IMPRESE CONSORZiate PER LE QUALI IL CONSORZIO CONCORRE DA PRODURRE COMPILATA NELLE IPOTESI DI PARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1, LETT. B e C DEL D.LGS. 163/2006.

Il sottoscritto nato il a in qualità di dell'impresa con sede in con codice fiscale n... con partita IVA n quale consorziata del consorzio, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:

a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e che nei riguardi dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) *(Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel Modello C)* che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575;

(Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel Modello C);

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità

professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

oppure

- c) che nei propri confronti:
..... (Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- d) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, così come individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006;

oppure

- d) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, come di seguito individuati:

(indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, carica ricoperta, data di cessazione dalla carica)

- e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18;

oppure

- e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:

- e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati
è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo

1 Direttiva Ce 2004/18. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:.....

(Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova da parte della stazione appaltante;

h) di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

i) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del decreto sopra citato, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

j) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

k) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);*

Oppure

k) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);*

l) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

m) che nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del decreto sopra citato per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

n) *(Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori, in conformità a quanto previsto nel Modello C)* di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs. n. 163/2006;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

o) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non trovarsi in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

o) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

o) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

p) l'inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da altre disposizioni legislative e regolamentari;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

q) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

q) che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

r) di aver adempiuto e di osservare all'interno della propria azienda, agli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;

s) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di per le seguenti attività:

.....
.....

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.Lgs. 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine
- forma giuridica
- codice fiscale..... Partita IVA
- codice attività:

- categoria:

- micro impresa;
- piccola impresa;
- media impresa;
- grande impresa

- Titolari se trattasi di impresa individuale, soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza e la qualifica*):

.....
.....

t) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (sede di matricola n.....), l'INAIL (sede di matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti.

u) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale d'appalto nonché in tutti i rimanenti elaborati del Piano di Raccolta Differenziata regolanti il servizio approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 22/01/2013.

v) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguite le prestazioni;

w) ai fini delle comunicazioni (ex artt. 46, 48, 79 etc. del D.Lgs. 163/2006) relative al presente appalto di eleggere domicilio in (....) via n. cap fax Pec ed autorizza la stazione appaltante ad utilizzare anche il fax indicato;

x) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....

y) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

z) di essere in possesso di valida certificazione del sistema di qualità (ex art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006) secondo la norma ISO 9001:2008 rilasciata dall'ente certificatore accreditato per con scadenza

aa) di essere in possesso di valida certificazione del sistema di gestione ambientale 14001:2008 rilasciata dall'ente certificatore accreditato per con scadenza

FIRMA

N.B.

- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.
- L'omissione di una o più delle dichiarazioni richieste è possibile solo nel caso in cui le stesse non siano riferibili alla natura del concorrente.

MODELLO E

GARA: "Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata e servizi complementari - nel Comune di Capaccio" - CIG (SIMOG) 4992257CCA

DICHIARAZIONE DI RISPETTO DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' DEL 27/05/2009

Il sottoscritto in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore, etc.*) dell'operatore economico: (*nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario dovrà essere indicato il soggetto giuridico raggruppato o consorziato*) con sede in provincia indirizzo P. IVA

DICHIARA E SI OBBLIGA

sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa offerente dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto il 27/05/2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Salerno e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2.

La sottoscritta impresa dichiara di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese, formale e/o sostanziale, di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Clausola n. 3.

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
2. utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
5. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

Clausola n. 4.

La sottoscritta impresa, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dichiara di impegnarsi a comunicare al Comune di Capaccio i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'Art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di autotrasporto; guardinaia di cantiere.

Clausola n. 5.

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 27/05/2009 e di accettarne in toto le clausole ivi contenute ed in particolare quelle relative alla risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture-U.T.G., operanti anche nei confronti degli eventuali sub affidatari.

Clausola n. 6.

La sottoscritta impresa dichiara di obbligarsi a segnalare al Comune di Capaccio e alle forze dell'ordine, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei/l lavori/servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Clausola n. 7.

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (ovvero la richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese), danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere.

Clausola n. 8.

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola n. 7. e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 9.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 10.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 11.

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 12.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al Decreto Legge n. 143/1991.

Clausola n. 13.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai mille euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto.

È fatto carico all'impresa aggiudicataria, a pena di risoluzione del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi intervenuta negli organi societari e dei procuratori speciali, ivi comprese quelle relative agli eventuali beneficiari di sub affidamenti (titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e sub contratti, comunque denominati) o fornitori.

Le informazioni antimafia sui soggetti beneficiari di affidamenti e sub affidamenti saranno inoltrate alle Prefetture ove è ubicata la sede legale, nonché a quelle sul cui territorio risultano le sedi secondarie dei medesimi soggetti, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.559/LEG/240.514.3 del 14.12.1994, nonché della Circolare prefettizia n. 2800/Gab/Antimafia del 5.1.1999.

FIRMA

N.B.

() Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:*

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;

- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;

- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L. 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

MODELLO F

GARA: "Servizio integrato Gestione Rifiuti – Raccolta Differenziata e servizi complementari - nel Comune di Capaccio" - CIG (SIMOG) 4992257CCA

Marca da
Bolli legale
(€ 14,62)

MODULO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di
(rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con sede in C.F.
..... P.ta I.V.A.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio

• il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di
..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con
sede in C.F. P.ta I.V.A. quale mandante della costituenda
ATI/Consorzio.....

• il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di
..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con
sede in C.F. P.ta I.V.A. quale mandante della costituenda
ATI/Consorzio.....

Offre/offrono

per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del % (in cifre)
ovvero del _____ (in lettere) considerato al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di
sicurezza, sul prezzo posto a base d'asta.

Il/i concorrente/i

.....

(Timbro e firma leggibili)

N.B.:

- La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In caso di discordanza, ai sensi del disposto di cui all'art. 283 del d.P.R. n. 207/2010, vale l'indicazione in lettere.
- Nel caso di consorzi o ATI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.

SCHEDA 1

Punto 6. Disciplinare di gara - Criterio 1

sub-pesi	P1	P2	
	15	10	
sub-elementi	a1 - Modalità di gestione degli automezzi in grado di limitare l'impatto ambientale (minore rumorosità e minori emissioni gas dei veicoli e organizzazione/ottimizzazione dei circuiti di raccolta sul territorio)	a2 - Gestione attraverso un sistema di controllo interno, della programmazione dei servizi, del personale, e dell'operato dei singoli addetti allo svolgimento dei servizi previsti;	a3 - Organi della flotta e piena efficienza dell'espletamento o miglioramento

N offerte (a)	Ditte	Commis sario A	Commis sario B	Commis sario C	Medie v(a)1	Commis sario A	Commis sario B	Commis sario C	Medie v(a)2	Commis sario A
1		1	1	1	1	1	1	1	1	1
2		1	1	1	1	1	1	1	1	1
3		1	1	1	1	1	1	1	1	1
4		1	1	1	1	1	1	1	1	1
5		1	1	1	1	1	1	1	1	1
6		1	1	1	1	1	1	1	1	1
7		1	1	1	1	1	1	1	1	1
8		1	1	1	1	1	1	1	1	1
9		1	1	1	1	1	1	1	1	1
10		1	1	1	1	1	1	1	1	1
11		1	1	1	1	1	1	1	1	1
12		1	1	1	1	1	1	1	1	1
13		1	1	1	1	1	1	1	1	1
14		1	1	1	1	1	1	1	1	1
15		1	1	1	1	1	1	1	1	1
16		1	1	1	1	1	1	1	1	1
17		1	1	1	1	1	1	1	1	1
18		1	1	1	1	1	1	1	1	1
19		1	1	1	1	1	1	1	1	1
20		1	1	1	1	1	1	1	1	1
21		1	1	1	1	1	1	1	1	1
22										
23										
24										
25										
26										
27										
28										
29										
30										
31										

sub-pesi	P5	P6	
	10	5	
sub-elementi	b2 - Servizi ritenuti recepibili consistenti nel monitoraggio e nel controllo del territorio per contenere il fenomeno delle discariche abusive e l'abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio	c1 - Concezione della strategia di comunicazione e sensibilizzazione da attuarsi durante l'intera durata dell'appalto del servizio e coerenza rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione	c2 - Implementazione controllo interinale informazione

Peso	W1	80
------	----	----

N offerte (a)	Ditte	Commis sario A	Commis sario B	Commis sario C	Medie v(a)5	Commis sario A	Commis sario B	Commis sario C	Medie v(a)6	Commis sario A
1		1	1	1	1	1	1	1	1	1
2		1	1	1	1	1	1	1	1	1
3		1	1	1	1	1	1	1	1	1
4		1	1	1	1	1	1	1	1	1
5		1	1	1	1	1	1	1	1	1
6		1	1	1	1	1	1	1	1	1
7		1	1	1	1	1	1	1	1	1
8		1	1	1	1	1	1	1	1	1
9		1	1	1	1	1	1	1	1	1
10		1	1	1	1	1	1	1	1	1
11		1	1	1	1	1	1	1	1	1
12		1	1	1	1	1	1	1	1	1
13		1	1	1	1	1	1	1	1	1
14		1	1	1	1	1	1	1	1	1
15		1	1	1	1	1	1	1	1	1
16		1	1	1	1	1	1	1	1	1
17		1	1	1	1	1	1	1	1	1
18		1	1	1	1	1	1	1	1	1
19		1	1	1	1	1	1	1	1	1
20		1	1	1	1	1	1	1	1	1
21		1	1	1	1	1	1	1	1	1
22										
23										
24										
25										
26										
27										
28										
29										
30										
31										

Commissario A	
Commissario B	
Commissario C	

SCHEDA 2

Punto 7. Disciplinare di gara - Criterio 2

Peso W2 20

N offerte (a)	Ditte	Ribassi Ri	Rmax	Rmin	Rmax-Rmin	V(a)2	Punteggi offerta economica
1		35,00%				0,47	9,3
2		35,00%				0,47	9,3
3		20,00%				0,27	5,3
4		35,00%				0,47	9,3
5		75,00%				1,00	20,0
6		32,00%				0,43	8,5
7		31,00%				0,41	8,2
8		29,00%				0,39	7,7
9		60,00%				0,80	16,0
10		26,00%				0,35	6,9
11		26,00%				0,35	6,9
12		25,00%				0,33	6,6
13		23,00%				0,31	6,1
14		22,00%				0,29	5,8
15		21,00%				0,28	5,6
16		20,00%	75,00%	0,00%	75,00%	0,27	5,3
17		0,00%				0,00	0,0
18		20,00%				0,27	5,3
19		20,00%				0,27	5,3
20		19,00%				0,25	5,0
21		17,00%				0,23	4,5
22		16,00%				0,21	4,2
23		15,00%				0,20	4,0
24		15,00%				0,20	4,0
25		11,00%				0,15	2,9
26		3,00%				0,04	0,8
27		10,00%				0,13	2,6
28		10,00%				0,13	2,6
29		10,00%				0,13	2,6
30		1,00%				0,01	0,2
31		0,00%				0,00	0,0

Commissario A	
Commissario B	
Commissario C	

SCHEDA 3

GRADUATORIA

Criterio 1	80,00	W1
Criterio 2	20,00	W2

GRADUATORIA			
N offerte (a)	Ditte	Punteggio complessivo 1 + 2	Classifica
1		89,33	
2		89,33	
3		85,33	
4		89,33	
5		100,00	
6		88,53	
7		88,27	
8		87,73	
9		96,00	
10		86,93	
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			

Commissario A	
Commissario B	
Commissario C	